

Dall'8x1000 della Soka Gakkai Italiana 1mln in progetti per donne e bambini

Violenza in famiglia: 5600 i minori coinvolti

In Italia il 31,5% delle donne tra i 16 e i 70 anni ha subito violenza fisica o sessuale nel corso della vita.¹ Nei primi due trimestri del 2024, oltre la metà delle vittime che hanno chiamato il 1522 aveva figli (57,3%), il 31,5% erano minori.² Oltre 5600 i bambini e ragazzi coinvolti direttamente o indirettamente in episodi di violenza.³ I dati parlano chiaro: la violenza di genere colpisce più volte, con ricadute gravi sui figli, vittime di violenza assistita. Bollettino nero per il nostro Paese, che fotografa un fenomeno di violenza dalle diverse sfaccettature: in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne (25 novembre) l'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai racconta i progetti, realizzati grazie ai fondi dell'8x1000, in difesa delle donne e dei bambini per stimolare un dibattito su una problematica irrisolta del Paese, che necessita l'intervento di tutti. La Soka Gakkai Italiana, infatti, ha investito oltre 1 milione di euro derivanti dall'8x1000 in iniziative che proteggono sia le donne che i loro figli, costruendo un ecosistema integrato che va dal primo ascolto alla protezione immediata, fino al reinserimento sociale e lavorativo. "La tutela dei diritti umani è uno dei pilastri fondamentali dell'impegno sociale dell'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai. Crediamo profondamente che ogni persona abbia il diritto a una vita libera, dignitosa e protetta. Per questo i progetti sostenuti con i fondi dell'8x1000 della Soka Gakkai Italiana non si limitano alla protezione immediata, ma costruiscono percorsi di autonomia reale. Dopo aver sostenuto tra il 2020 e il 2024 il progetto REAMA di Fondazione Pangea Onlus - che ha fornito protezione a oltre 3.000 donne e 376 minori - abbiamo deciso

di ampliare la rete di protezione anche attraverso il bando "Tutela, assistenza e accompagnamento alle donne vittime di violenza e ai loro bambini". Nel 2025 abbiamo attivato quattro nuovi progetti che supporteranno circa 700 persone: dalla casa rifugio al supporto psicologico specializzato per i minori, dall'intercettazione dei casi di violenza nei luoghi di prossimità all'accompagnamento verso l'indipendenza economica, intendiamo contribuire alla fioritura di una società in cui la dignità della vita umana sia tutelata e rispettata." dichiara Anna Conti, Vicepresidente dell'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai. L'intervento della Soka Gakkai Italiana si inserisce in un sistema di protezione nazionale in crescita ma ancora insufficiente: secondo uno studio dell'Università Sapienza di Roma⁴, in 111 aree ad alto rischio di femminicidio non esiste nemmeno un Centro Antiviolenza (CAV). Dalla mappatura emerge inoltre che ci sono zone più esposte al rischio di femminicidi: quelle in cui l'emancipazione femminile è più elevata. In questo contesto, agire su più livelli - quello strutturale, territoriale e di accompagnamento - risulta strategico.

Padova, una casa rifugio offre supporto psicologico ai minori
A Padova, Gruppo R - cooperativa sociale con 15 anni di esperienza nel contrasto alla violenza di genere - ha avviato "Violenza stop. Nuove strade da percorrere", il progetto sostenuto con i fondi 8x1000 dell'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai che risponde alla doppia vittimizzazione con un approccio multidisciplinare e trasversale. Il progetto si sviluppa attraverso tre azioni parallele e complementari. La prima è l'avvio di una nuova



casa rifugio che accoglie donne vittime di violenza insieme ai loro figli, offrendo un programma personalizzato di recupero e inclusione sociale con supporto psicologico e legale. La seconda è l'accompagnamento al reinserimento socio-lavorativo attraverso un'équipe specializzata e multidisciplinare formata nell'inserimento lavorativo composta da operatore del mercato del lavoro, psicologa e educatore. La terza azione è il supporto psicologico specializzato per i minori. I bambini accolti nelle case rifugio sono, infatti, vittime di violenza assistita e necessitano di una figura specializzata, come quella di una psicologa, che li accompagni nell'elaborazione del vissuto, offrendo loro un contesto sicuro dove ritrovare la serenità. "I fondi 8x1000 dell'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai ci hanno permesso di aprire la nostra quarta accoglienza protetta: Casa Lydia, un luogo che già da inizio ottobre sta accogliendo donne con i loro figli e figlie, che hanno trovato il contesto giusto in cui intraprendere il cammino di uscita dalla violenza. Le loro storie passate, ma soprattutto i loro sogni e i loro desideri per il futuro, ci motivano ogni giorno a proseguire con professionalità nel nostro lavoro; ci ricordano che è possibile costruire una vita diversa e che sopravvivere ai maltrattamenti subiti e a tutto il dolore provato non solo è possibile, ma può diventare l'inizio di una rinascita, di un nuovo percorso fatto di libertà, dignità e speranza." dichiara Mariasole Rizzi, referente Case Rifugio.

Le "Figure Antenna" che intercettano la violenza nei luoghi di prossimità
Molte donne vittime di violenza non raggiungono mai i Centri antiviolenza. Secondo le stime ufficiali, meno del 5% delle vittime denuncia la violenza.⁵ Proprio per cercare di

intercettare potenziali richieste di aiuto è nato il progetto "AHIMSA: Dall'ombra alla luce" promosso dall'Associazione Cante di Montevecchio e sostenuto grazie ai fondi dell'8x1000 della Soka Gakkai Italiana. L'iniziativa costruisce "azioni ponte" per fornire il primo ascolto nei luoghi della quotidianità. Il modello innovativo si basa sulle "figure antenna": persone formate che operano in contesti non etichettati ma strategici, dove è possibile intercettare segnali di disagio e offrire un primo ascolto sicuro. Gli ambiti di intervento includono contesti di sviluppo strutturati come luoghi di lavoro, centri di servizio per il volontariato, sindacati e scuole; luoghi di prossimità quali farmacie, parrucchieri ed estetisti, palestre, negozi di quartiere; contesti di presa in carico come Centri antiviolenza, Forze dell'Ordine, Pronto Soccorso e pediatri. L'obiettivo è sviluppare un ecosistema di micro-opportunità individualizzate capaci di ridurre il sommerso e le latenze nella presa in carico. La progettazione si sviluppa su tre territori - Torino, Pesaro e Crotone/Catanzaro - che rappresentano sistemi di risposta caratterizzati rispettivamente da alta, media e bassa intensità, permettendo di testare e adattare il modello a contesti territoriali diversi e costruire una risposta nazionale replicabile. "Grazie ad Ahimsa, il progetto sostenuto con i fondi dell'8x1000 dell'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai, stiamo svolgendo un importante lavoro di comunità", afferma il coordinatore del progetto, Pier Paolo Inserra. "A Torino formiamo figure antenne tra volontari e insegnanti per un ascolto competente e non giudicante. A Pesaro e Urbino rafforziamo la rete antiviolenza tra case rifugio, CAV e servizi sanitari, con laboratori narrativi per donne e bambini. A Catanzaro for-

miamo giovani universitari in grado di promuovere messaggi antiviolenza e diventare un punto di riferimento per le coetanee che vivono difficoltà nelle loro relazioni".

A Pescara un'équipe di emergenza attiva h24 per la protezione immediata

La rapidità dell'intervento spesso può fare la differenza tra la vita e la morte. Da questa consapevolezza l'Associazione Ananke ETS - attiva dal 2005 nel contrasto alla violenza contro donne e minori - ha realizzato "Implementazione Centro Antiviolenza Ananke" che offre un'équipe Emergenza specializzata, operativa 24 ore su 24, 7 giorni su 7 a Pescara. L'équipe è composta da operatrici, legali e psicologhe e accompagna le donne nei primi passi di allontanamento dalla violenza. L'iniziativa, sostenuta dai fondi 8x1000 dell'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai, si pone l'obiettivo di potenziare e strutturare in modo continuativo i servizi di supporto alle vittime, con particolare attenzione alla gestione delle emergenze. Parallelamente, il progetto ha attivato uno Sportello Autonomia che offre percorsi personalizzati di orientamento al lavoro, attivazione di tirocini e accompagnamento psicologico. Completano il progetto l'ampliamento degli orari di apertura del Centro Antiviolenza, la creazione di gruppi di supporto psicologico per le donne inserite nei tirocini e una forte collaborazione con aziende e realtà del territorio per favorire concrete opportunità lavorative. "Grazie ai fondi 8x1000 dell'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai, il Centro Antiviolenza Ananke può finanziare un'équipe specializzata per l'accoglienza in emergenza delle donne vittime di violenza e dei loro figli e figlie in situazioni di pericolo. Inoltre ha attivato un pomeriggio aggiuntivo di accoglienza settimanale per le donne e, attraverso un sondaggio sui social network, sono stati raccolti i bisogni delle donne e progettati laboratori mirati all'empowerment. Questo sostegno è molto prezioso per il centro antiviolenza in quanto permette di trasformare i bisogni in opportunità concrete di autonomia e libertà", racconta Anna Teresa Murolo, Responsabile del Centro antiviolenza.

La vita "dopo": empowerment, gruppi di condivisione e sportello territoriale
Nella provincia di Torino, Arci

Valle Susa-Pinerolo APS - attraverso il Centro Donna, Centro Antiviolenza riconosciuto dalla Regione Piemonte attivo dal 2001 - ha avviato "Safety Net: insieme contro la violenza di genere". Il progetto, sostenuto con i fondi 8x1000 della Soka Gakkai Italiana, sostiene il percorso delle donne dopo la violenza. Spesso le vittime si trovano ad affrontare il nuovo inizio in isolamento, senza una rete di relazioni di sostegno: il progetto interviene su questa fragilità attraverso quattro azioni integrate. La prima è l'attivazione di un nuovo sportello territoriale per intercettare in modo capillare situazioni di disagio e il rafforzamento di quelli esistenti, ampliando la copertura geografica della rete territoriale di prevenzione e contrasto. La seconda potenzia i programmi di reinserimento lavorativo e l'empowerment professionale, attivando un maggior numero di tirocini grazie a nuove partnership con aziende del territorio.

Il cuore innovativo del progetto è la terza azione: la creazione di gruppi di condivisione e sostegno alla genitorialità, accompagnati da attività di socializzazione. Questi "cerchi di condivisione", mediati da counselor ed esperti, creano una rete di mutuo aiuto tra le utenti, favorendo relazioni di sostegno reciproco e una maggiore coesione sociale a lungo termine. Infine, il progetto potenzia l'offerta di assistenza legale gratuita estendendo le aree di consulenza, includendo il supporto su questioni legate al sovraindebitamento e alle difficoltà nel pagamento di bollette e utenze, che spesso impediscono alle donne di raggiungere la piena autonomia economica.

Secondo Sonia Però, referente e coordinatrice del Centro Antiviolenza Arci Centro Donna "il progetto Safety Net - Insieme contro la violenza, finanziato con i fondi dell'8x1000 della Soka Gakkai Italiana, rappresenta un'importante opportunità per ampliare i servizi di supporto alle donne che vivono situazioni di violenza. La collaborazione con il Movimento Consumatori si sta rivelando fondamentale per supportare donne con situazioni debitorie che ostacolano l'uscita dalla violenza. A breve apriremo un nuovo sportello in un territorio privo di centro antiviolenza, garantendo un accesso più capillare. Inoltre, i tirocini formativi permetteranno alle donne di sperimentarsi in contesti protetti, mentre i cerchi di mamme saranno luoghi di ascolto e alleanze femminili."

AGENZIA FUNEBRE
LONGATTI

"Il rispetto è il fondamento su cui si basa il nostro lavoro"

H24 06 84102158
3513982686

Via Sant'angelo, 43/45 Cerveteri (Rm)

Proseguono le ricerche riconducibili a Banda della Magliana e caso Adinolfi Scavi alla Casa del Jazz, la svolta Individuati la botola e un tunnel

Gli scavi sotto la Casa del Jazz, a Roma, hanno individuato una galleria sotterranea e una botola nascosta sotto l'attuale sala di registrazione. I tecnici stanno cercando di accedere al tunnel da un varco esterno per operare in sicurezza. L'immobile, prima della confisca e della trasformazione in centro culturale, era riconducibile a Enrico Nicoletti, considerato dagli inquirenti il presunto "cassiere" della Banda della Magliana. La novità nel merito è duplice: la conferma di un accesso occulto (la botola) e l'individuazione dell'asse della galleria interrata, elementi che aprono la strada a una fase di scavo più mirata. L'operazione è finanziata con fondi reperiti dall'ex magistrato Guglielmo Muntoni, presidente dell'Osservatorio sulla criminalità economica, che da anni



Credits: Francesco Benvenuti / LaPresse

sollecita verifiche sistematiche sui sotterranei del complesso. Muntoni ha spiegato che si punta a raggiungere la galleria dall'esterno per entrare in sicurezza e verificare cosa sia stato occultato sotto la struttura. Secondo Muntoni, nei sotterranei potrebbero trovarsi documenti, armi, denaro e gioielli

ricordare che la Casa del Jazz sorge sull'area dell'ex villa di Enrico Nicoletti, figura chiave del sistema finanziario della Banda della Magliana. Nel tempo, la struttura è stata al centro di narrazioni e accertamenti su presunti cunicoli e catacombe sotterranee; in passato ispezioni tecniche non avevano portato a risultati conclusivi, ma la riapertura delle indagini e gli scavi odierni segnano un cambio di passo rispetto ai precedenti tentativi. Adesso i tecnici stanno lavorando per aprire un varco esterno e valutare la stabilità delle strutture sotterranee prima di procedere all'ingresso operativo. Una volta dentro la galleria, l'obiettivo sarà mappare, documentare e catalogare ogni rinvenimento potenzialmente rilevante, con catena di custodia rigorosa.

San Paolo Bel Sito, uccide la sorella a coltellate e chiama il 112. Si indaga

Dramma familiare a San Paolo Bel Sito, in provincia di Napoli. Un uomo ha chiamato il 112 confessando di aver appena ucciso la sorella a coltellate. Sul posto, in via San Paolo Bel Sito 150, al quinto piano del Palazzo Cassese, sono intervenuti i Carabinieri della compagnia di Nola che hanno trovato la donna ormai priva di vita. Il fratello, autore della chiamata, è stato immediatamente bloccato dai militari e posto sotto controllo. Sul luogo della tragedia è intervenuto anche il personale del 118. Sono in corso gli accertamenti per ricostruire la dinamica dell'accaduto e chiarire le motivazioni che hanno portato all'omicidio.

Strage a Ternopil in Ucraina: 25 morti, tra cui tre bambini

Il bilancio dell'attacco missilistico russo su Ternopil, nell'Ucraina occidentale, si è aggravato nelle ultime ore: sono almeno 25 le vittime accertate, tra cui tre bambini. Altre 73 persone, compresi 15 minori, risultano ferite. Lo ha reso noto il servizio di emergenza statale ucraino, sottolineando come i missili e i droni abbiano colpito due edifici residenziali e danneggiato anche un impianto industriale. La città è sprofondata nel silenzio e nel dolore, mentre le squadre di soccorso continuano a scavare tra le macerie. Le immagini diffuse mostrano palazzi sventrati e famiglie costrette a lasciare le proprie case in fretta, con il timore di nuovi raid. Sul fronte diplomatico, il presidente ucraino Volodymyr Zelensky si trova ad Ankara per un



incontro con il leader turco Recep Tayyip Erdogan, alla presenza dell'inviato statunitense Steve Witkoff. L'obiettivo dichiarato è quello di "sviluppare soluzioni" per fermare la guerra e riaprire un canale negoziale con Mosca. Intanto, gli Stati Uniti hanno approvato la vendita di nuove forniture militari a Kiev per un valore di 105 milioni di dollari. Una decisione che arriva mentre nella notte pesanti bombardamenti russi hanno colpito diverse regioni ucraine, causando interruzioni di corrente e aggravando la crisi energetica del Paese.

Oita in fiamme: devastato Intero quartiere Giapponese

Mercoledì mattina la città portuale di Oita, nel sud del Giappone, si è svegliata tra le macerie e il fumo. Un incendio divampato nella notte di martedì, durante una tempesta di vento, ha rapidamente trasformato un quartiere in un inferno di fiamme. Secondo l'Agenzia giapponese per la gestione degli incendi e delle catastrofi, almeno 170 abitazioni risultano danneggiate. Le squadre dei vigili del fuoco hanno lavorato senza sosta per contenere il rogo, che dal porto peschereccio si è propagato fino alla vicina foresta. La situazione resta drammatica: un uomo di circa 70 anni risulta disperso e le autorità temono che il bilancio possa aggravarsi con il passare delle ore. Le immagini diffuse mostrano case ridotte in cenere e famiglie costrette a lasciare in fretta le proprie abitazioni. Oita, situata sull'isola meridionale di Kyushu, è nota per la sua attività peschereccia e per le foreste che circondano la città. Ora, però, la comunità si trova a fare i conti con una delle peggiori emergenze degli ultimi anni, mentre le autorità locali hanno avviato le operazioni di assistenza agli sfollati e di messa in sicurezza delle aree colpite.



Credits: Associated Press / LaPresse

Sidone, raid israeliano su Ain al-Hilweh: 11 morti

Un raid israeliano ha colpito mercoledì il campo profughi di Ain al-Hilweh, alla periferia di Sidone, nel sud del Libano. Secondo quanto riportato dal portale libanese L'Orient Today, che cita il ministero della Sanità nazionale, il bilancio sarebbe di 11 morti e quattro feriti. L'attacco avrebbe preso di mira un'auto nei pressi della moschea Khalid ibn al-Walid, nel cuore del campo profughi. Il portavoce in lingua araba dell'esercito israeliano, Avichay Adraee, ha dichiarato che l'operazione

era diretta contro membri di Hamas. Ain al-Hilweh è il più grande campo profughi palestinese in Libano e da tempo teatro di tensioni e scontri armati. L'episodio rischia di alimentare ulteriormente l'instabilità nella regione, già segnata da un fragile equilibrio tra le comunità locali e le forze politiche palestinesi. Le autorità libanesi hanno condannato l'attacco, mentre cresce la preoccupazione per le conseguenze umanitarie e per il possibile inasprimento del conflitto.

Il consigliere del Presidente Mattarella replica: "Amareggiato, usato per colpire il Capo dello Stato"

Caso Garofani, Giorgia Meloni al Quirinale, "Sintonia istituzionale mai venuta meno"



Credits: Imagoeconomica

Francesco Saverio Garofani, consigliere del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e segretario del Consiglio Supremo della Difesa, è finito al centro delle polemiche dopo che il quotidiano La Verità gli ha attribuito dichiarazioni su un "provvidenziale scossone" da infliggere alla maggioranza di governo. Le frasi hanno scatenato le critiche di Fratelli d'Italia e della Lega. Garofani, in un colloquio con il Corriere della Sera, ha respinto le accuse: "Sono molto amareggiato, per me e per i miei familiari. Ma quel che soprattutto fa male è l'impressione di essere stato utilizzato per attaccare il Presidente". Ha precisato che si trattava di "una chiacchierata in libertà, tra amici" e di non aver mai cercato protagonismo. Quanto alla reazione del Capo dello Stato, ha raccontato: "È stato affettuosissimo, mi ha detto 'stai sereno, non te la prendere'". Durissime le repliche dal fronte politico. Roberto Vannacci, vicesegretario della Lega, ha definito le parole di Garofani "di una gravità inaudita", accusandolo di aver danneggiato l'immagine della Presidenza della Repubblica e denunciando una "doppia morale" della sinistra.

La presidente del Consiglio Giorgia Meloni, rientrata da Mestre, si è recata al Quirinale per un colloquio con Sergio Mattarella. Fonti di Palazzo Chigi hanno spiegato che la visita era stata proposta dalla premier per ribadire "la sintonia istituzionale che esiste tra Palazzo Chigi e il Quirinale, mai venuta meno fin dall'insediamento del Governo". Durante l'incontro, Meloni ha espresso al Capo dello Stato "rammarico per le parole istituzionalmente e politicamente inopportune pronunciate dal consigliere Garofani". La riunione ha permesso anche un confronto sui dossier internazionali in vista della partecipazione della premier al G20 di Johannesburg e alla conferenza Unione Europea-Unione Africana in Angola.



USA, l'America e il potere dei super-ricchi: perché cresce la diffidenza verso i miliardari

Negli Stati Uniti sta maturando un sentimento nuovo, quasi inatteso. Per anni i miliardari sono stati presentati come il simbolo dell'ingegno americano: uomini e donne capaci di costruire imperi dal nulla, diventati il volto più luminoso dell'American Dream. Oggi, però, quella narrazione si sta incrinando. Un sondaggio recente rivela che sette americani su dieci vorrebbero che i super-ricchi avessero un ruolo molto più contenuto nella politica, mentre oltre la metà degli intervistati considera la loro influenza economica una minaccia per la democrazia stessa. Questa diffidenza nasce dall'idea, sempre più radicata, che il sistema politico sia ormai troppo permeabile al denaro privato. Le campagne elettorali costano cifre esorbitanti e, da quando la celebre sentenza Citizens United ha aperto la porta ai finanziamenti illimitati, la percezione di molti cittadini è che la politica



Foto credit LaPresse

risponda prima ai grandi donatori e solo dopo ai comuni elettori. Un sentimento che non riguarda soltanto gli ambienti progressisti: anche tra gli indipendenti e una parte dei repubblicani cresce la sensazione che il potere dei miliardari sia diventato eccessivo e, sotto certi aspetti, pericoloso. Ciò che preoccupa gli americani non è tanto la ric-

chezza in sé, quanto la facilità con cui può trasformarsi in un'influenza capace di orientare decisioni pubbliche cruciali. In un Paese in cui la competizione elettorale si gioca anche sulla capacità di finanziare spot, eventi e campagne sui social, molti temono che il confine tra democrazia e plutocrazia si stia assottigliando. È un timore che ha trovato eco

anche nella politica istituzionale: lo stesso presidente uscente Joe Biden, nel suo discorso finale, ha avvertito del rischio che gli Stati Uniti possano imboccare la strada di un'oligarchia dominata da pochissimi individui dotati di un enorme potere economico. Non si tratta semplicemente di un'ondata di invidia sociale, come qualcuno prova a sostenere. È piuttosto la risposta a un disagio reale: la percezione che il sistema sia truccato, che le opportunità non siano distribuite equamente e che chi dispone di immense fortune possa aggirare o manipolare le regole. La fiducia nella politica si incrina quando gli elettori non si sentono rappresentati, e sempre più americani guardano con sospetto a un sistema che sembra privilegiare chi può permettersi di investire cifre enormi per sostenere candidati o indirizzare l'opinione pubblica. In questo contesto, cresce la richiesta di una rifor-

ma profonda del finanziamento politico. Molti cittadini auspicano un sistema più trasparente, con limiti più rigorosi alle donazioni e regole in grado di impedire che chi possiede colossali risorse economiche possa influenzare in modo diretto l'agenda del governo. È un tema che attraversa il Paese da anni, ma che oggi assume una centralità nuova, perché tocca il cuore stesso della democrazia americana: l'idea che ogni voce debba avere lo stesso peso, indipendentemente dal conto in banca. Il paradosso è che questo dibattito nasce proprio nel Paese che più di ogni altro ha celebrato il successo individuale e la possibilità di arricchirsi. L'American Dream non muore, ma si trasforma: molti americani continuano ad ammirare chi costruisce qualcosa di grande, ma vogliono essere certi che il potere economico non soffochi quello politico. Che l'innovazione non

diventi prevaricazione, che la democrazia non venga messa all'asta. Il messaggio che arriva dai sondaggi è chiaro: gli americani non vogliono eliminare i miliardari, né demonizzarli. Vogliono però che la politica torni a rappresentare, davvero, chi non ha mezzi illimitati per farsi ascoltare. La domanda che rimane aperta è se il sistema politico avrà il coraggio di raccogliere questa richiesta, soprattutto considerando che molte delle sue stesse campagne dipendono proprio dalle risorse dei grandi donatori. In un momento storico incerto, in cui la fiducia nelle istituzioni è fragile e polarizzazione e sfiducia dominano il dibattito pubblico, una cosa sembra emergere con chiarezza: per una larga parte del Paese, il potere dei super-ricchi non può essere lasciato senza freni. Non se l'obiettivo è preservare la credibilità della democrazia americana.

L'universo di Giorgio Armani, sinonimo di eleganza e lusso italiano nel mondo, si è recentemente arricchito di nuove figure di spicco sulla scena globale: gli eredi dello stilista hanno fatto il loro ingresso ufficiale nella classifica dei miliardari stilata da Forbes. Questa mossa non solo consolida la loro posizione finanziaria, ma traccia anche il futuro operativo dell'impero, garantendo una linea di successione in continuità con la visione del fondatore. La porzione maggiore di questa imponente eredità è stata destinata a Pantaleo Dell'Orco, lo storico braccio destro di Re Giorgio e figura fondamentale alla guida della Fondazione Giorgio Armani. Dell'Orco emerge come il perno della governance futura: il suo patrimonio si attesta sui 2,6 miliardi di dollari, ma soprattutto detiene il 40% dei diritti di voto, una quota che gli conferisce un potere

Giorgio Armani: l'eredità miliardaria passa di mano, tra continuità e potere

decisionale schiacciante sulle strategie del gruppo. A lui spetta inoltre l'usufrutto dei palazzi Armani, simbolo del lusso e del prestigio del marchio. A fianco di Dell'Orco si posizionano gli altri quattro eredi, tutti membri del nucleo familiare, che ricevono ciascuno tra i 1 e i 1,2 miliardi di dollari e quote di partecipazione comprese tra il 15% e il 17%. Ciascuno di loro, tuttavia, non è un semplice beneficiario finanziario, ma ricopre un ruolo attivo e

vitale per la struttura aziendale. La sorella dello stilista, Rosanna, insieme alle nipoti Roberta e Silvana e al nipote Andrea Camerana, assicura che il know-how e l'identità del marchio rimangano saldamente in mani esperte. Roberta, ad esempio, gestisce le cruciali relazioni con i vip che definiscono l'immagine pubblica di Armani. Silvana ha il compito di guidare lo stile donna, mantenendo viva la visione creativa del fondatore. Infine, Andrea Camerana

porta con sé importanti legami istituzionali, inclusa una connessione con la potente dinastia Agnelli, essenziale per il posizionamento del gruppo in Italia e all'estero. Ciò che emerge con chiarezza da questo assetto è una strategia ben definita: tutti i nuovi miliardari operano all'interno del settore moda, garantendo che il successo finanziario sia indissolubilmente legato alla competenza e alla dedizione al marchio. Con una base finanziaria così robu-



Foto credit LaPresse

sta e ruoli strategici ben delineati, l'impero Armani si prepara a navigare nel futuro, forte della sua eredità e pronto a mantenere il suo posto nell'Olimpo del lusso globale.

Roblox introduce controlli facciali per l'età: chat riservata ai coetanei

La piattaforma di gioco online avvia una stretta globale contro il telemarketing aggressivo e le truffe digitali

Roblox alza l'asticella della sicurezza digitale. La piattaforma di gioco e creazione online, che conta oltre 150 milioni di utenti, ha annunciato l'introduzione di un nuovo sistema di verifica dell'età tramite riconoscimento facciale, destinato a diventare un modello di riferimento per l'intero settore. La novità, già anticipata a settembre, entrerà in vigore a partire dalla prima settimana di dicembre in mercati selezionati come Australia, Nuova Zelanda e Paesi Bassi, per poi estendersi progressivamente al resto del mondo. La nuova chat basata sull'età sarà disponibile da gennaio 2025. Il sistema assegnerà agli utenti una fascia d'età (U9, 9-12, 13-15, 16-17, 18-20 o 21+) e limiterà le conversazio-

ni a coetanei o gruppi compatibili. Ad esempio, un utente di 12 anni potrà interagire solo con ragazzi fino a 15 anni, mentre sarà impedito l'accesso a chi ha 16 anni o più. Per i più piccoli, sotto i nove anni, la chat sarà disattivata di default. "Ogni giorno lavoriamo per offrire un'esperienza sicura e positiva - ha dichiarato Matt Kaufman, chief safety officer di Roblox - e crediamo che la verifica dell'età sia un passo fondamentale per creare ambienti digitali adatti a ciascun utente". Il sistema, basato su stima facciale rapida e sicura, potrà essere integrato con la verifica dell'identità, variabile a seconda delle leggi locali. I genitori manterranno il controllo sugli account dei figli, con la possibilità di

modificare la data di nascita tramite parental control. Secondo Stephen Balkam, ceo del Family Online Safety Institute, "strumenti proattivi come la stima dell'età sono cruciali per costruire un mondo digitale più sicuro". Per Jules Polonetsky, ceo del Future of Privacy Forum, l'approccio di Roblox "rafforzerà la tutela dei giocatori più giovani, rispettando al contempo i diritti degli utenti". Dal gennaio 2025, Roblox ha già introdotto oltre 145 nuove misure di sicurezza. L'azienda definisce questa stretta "un traguardo che riflette la visione di lungo termine di una piattaforma in cui utenti di tutte le età possono esplorare, creare e connettersi in sicurezza".

Fitzgerald Food
Healthy & Tempting Food

Pizza - Burger - Fritti - Healthy Food - Insalate
Pranzo dalle ore 12:00 alle 15:00
Cena dalle ore 18:00 alle 22:00

CONTATTI
+39 351 826 5414
Scrivici su WhatsApp
info@fitzgeraldfood.it
Via Dell'Anatra 9 - Ladispoli

Prostituzione: smantellata vasta rete criminale Italia-Romania: 21 arresti per tratta e sfruttamento

Operazione congiunta di Polizia e autorità romene: sgominata un'organizzazione che reclutava giovani donne con il metodo del "lover boy" e reinvestiva i proventi in beni di lusso

Un'operazione congiunta tra la Polizia di Stato italiana e le autorità romene ha portato ieri allo smantellamento di una radicata organizzazione criminale dedicata alla tratta di esseri umani, allo sfruttamento della prostituzione e al riciclaggio. Ventuno persone sono state fermate al termine di un'indagine avviata dalla Squadra mobile di Roma e dal Servizio Centrale Operativo, con il supporto di Europol, Eurojust, della Direzione Investigativa Antimafia e del Servizio per la Cooperazione internazionale di polizia. L'inchiesta è stata condotta nell'ambito di una squadra investigativa comune tra la Procura della Repubblica di Roma e l'autorità giudiziaria romena. Le indagini hanno preso avvio dopo l'arresto, nel quartiere Prenestino, di un cittadino romeno ricercato in Europa per tratta e sfruttamento. Da



quell'episodio è emersa l'esistenza di un sodalizio strutturato, diviso in due nuclei familiari, che reclutava giovani donne romene promettendo loro una vita migliore in Italia. Il gruppo, gerarchi-

camente organizzato, utilizzava il metodo del cosiddetto "lover boy": relazioni sentimentali fittizie che si trasformavano presto in isolamento e costrizione alla prostituzione nelle aree più note della

Capitale. Gli investigatori hanno documentato un sistema di controllo capillare: auto a noleggio con targa romena per accompagnare le vittime, vigilanza costante da parte dei finti fidanzati, imposizione di orari, abbigliamento e tariffe. Emblematico l'episodio di marzo scorso, quando tre membri della banda avrebbero aggredito due uomini che avevano tentato di avvicinare le donne sotto il loro dominio. La quasi totalità dei proventi veniva inviata in Romania nascosta a bordo di un furgone gestito da un corriere compiacente, titolare di un'agenzia di trasporto merci tra i due Paesi. Il denaro, stimato dagli investigatori in circa 1,7 milioni di euro, sarebbe stato reinvestito in immobili, terreni e auto di lusso. Nel corso delle perquisizioni sono state rinvenute anche armi da fuoco, sottoposte a sequestro.

Viola il divieto di avvicinamento Arrestato un 55enne a Tivoli

L'uomo perseguitava una trentenne conosciuta sul lavoro. Fermato in flagranza, denunciato anche per possesso di coltello

Gli investigatori del Commissariato Distaccato di Tivoli-Guidonia hanno tratto in arresto, il 10 novembre scorso, un cittadino montenegrino di 55 anni, colto in flagranza di reato per la violazione del divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla persona offesa. Solo due giorni prima, al presunto responsabile era stata notificata la misura cautelare del divieto di avvicinamento con applicazione del bracciale elettronico, emessa dal Tribunale di Tivoli per gli atti persecutori commessi nei confronti di una cittadina italiana di 30 anni. L'uomo, conosciuto dalla vittima in ambito lavorativo, aveva tentato di instaurare una relazione sentimentale non corrisposta, trasformando il rifiuto in una serie di condotte persecutorie: pedinamenti, appostamenti, apprezzamenti non richiesti e minacce. La donna, in preda a stati d'ansia, aveva trovato il coraggio di denunciare le molestie al Commissariato di Tivoli. Le indagini avevano raccolto elementi gravi e convergenti, tali da portare all'emissione della misura cautelare. Tuttavia, appena due giorni dopo la notifica, l'uomo si è presentato nuovamente sul luogo di lavoro della vittima. La giovane ha immediatamente allertato il 112 e contattato gli investigatori, che sono intervenuti nel centro storico constatando la presenza dello stalker e arrestandolo in flagranza. Durante il controllo, l'indagato è stato trovato in possesso di un coltello a serramanico, motivo per cui è stato denunciato anche per porto ingiustificato di arma. Su disposizione del Pubblico Ministero di turno, l'uomo è stato condotto agli arresti domiciliari presso la propria abitazione, in attesa delle successive determinazioni dell'Autorità Giudiziaria. La vittima, che ha presentato una nuova denuncia-querela per gli ultimi episodi, è stata accompagnata al centro antiviolenza "La Sibilla" di Tivoli, dove ha intrapreso un percorso di sostegno psicologico.



Molestie alla stazione di Lavinio: arrestato 24enne

Custodia cautelare in carcere per un cittadino marocchino, accusato di atti persecutori, adescamento e violenza sessuale aggravata

I Carabinieri della Stazione di Lavinio, con il supporto operativo dei colleghi della Compagnia di Gallipoli, hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal GIP del Tribunale di Velletri nei confronti di un cittadino marocchino di 24 anni, già noto alle forze dell'ordine. L'uomo è gravemente indiziato dei reati di atti persecutori, adescamento e violenza sessuale aggravata. L'attività investigativa ha preso avvio il 19 settembre scorso, quando una minore, accompagnata dalla madre, ha denunciato ai Carabinieri di Lavinio di essere vittima da circa un mese di ripetute molestie nei pressi della stazione ferroviaria. La giovane ha raccontato di essere riuscita a



sottrarsi a un tentativo di bacio e palpeggiamento e, in seguito, a un ulteriore episodio di adescamento avvenuto nelle immediate vicinanze dello scalo. Attivato il Codice Rosso, i militari hanno avviato indagini

mirate, con accertamenti territoriali e individuazioni fotografiche, che hanno permesso di raccogliere gravi elementi indiziari a carico dell'uomo. L'identificazione è stata perfezionata durante un servizio straordinario di controllo del territorio, parte delle attività preventive che la Compagnia Carabinieri di Anzio svolge con regolarità nella zona della stazione di Lavinio e nelle aree limitrofe, considerate particolarmente sensibili per la sicurezza pubblica. L'ordinanza è stata infine eseguita in provincia di Lecce, dove l'indagato si era recentemente trasferito. L'arrestato è stato associato alla casa circondariale competente, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.



Violenta rapina in piazza dei Cinquecento

Un romano di 61 anni aggredito e derubato dello smartphone. Intervento immediato dei Carabinieri, vittima in ospedale con 30 giorni di prognosi. Arrestato un 28enne

Aggressione e rapina ieri sera, intorno alle 20:45, in piazza dei Cinquecento all'incrocio con via Giolitti. Un uomo di 61 anni, romano, è stato avvicinato e accerchiato da un gruppo di cittadini stranieri che, dopo averlo spintonato e colpito al volto, gli hanno sottratto lo smartphone tentando poi di dileguarsi nelle

vie limitrofe. Il trambusto non è passato inosservato a una pattuglia dei Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Roma, che è intervenuta prontamente riuscendo a bloccare uno dei presunti autori: un 28enne somalo, senza fissa dimora e già noto alle forze dell'ordine. L'uomo è stato arrestato con l'accusa di rapina in concorso. La vittima, soccorsa dal personale del 118, è stata trasportata all'ospedale "Santa Maria Addolorata", dove i medici hanno riscontrato lesioni al volto e disposto una prognosi di 30 giorni.

Omicidio Mollicone, la Corte d'Appello ammette nuovi testimoni

Tra le testimonianze anche quella del carabiniere Tersigni, che raccolse la confidenza di Santino Tuzi. Udienda il 17 dicembre

Nuovi sviluppi nel processo d'appello bis per l'omicidio di Serena Mollicone, la 18enne di Arce uccisa il 1° giugno 2001. La Corte d'Assise d'Appello di Roma ha ammesso tra i testimoni anche Gabriele Tersigni, il carabiniere a cui il collega Santino Tuzi - poi morto suicida - raccontò di aver visto la giovane entrare nella caserma di Arce il giorno della scomparsa. Il nuovo processo si celebra dopo la decisione della Cassazione che ha annullato l'assoluzione dell'ex comandante della stazione dei Carabinieri di Arce, Franco Mottola, del figlio Marco e della moglie Anna Maria, accusati di concorso in omicidio. La Corte ha accolto la maggior parte delle richieste avanzate dal procuratore generale, pur non pronun-



ciandosi sulla nuova perizia relativa al buco individuato su una porta della caserma. La prossima udienda è stata fissata per il 17 dicembre, quando saranno ascoltati i testimoni. Secondo l'avvocato di parte civile Antonio Iafrate, che assiste Consuelo Mollicone, sorella di Serena, l'ammissione di Tersigni rap-

presenta un passaggio cruciale: "Tersigni insieme all'intercettazione fra Venticinque e Da Fonseca sono due elementi indispensabili per provare l'attendibilità di Santino Tuzi". La Corte ha disposto inoltre l'acquisizione di due intercettazioni del 2008 - una ambientale e una telefonica - tra Sonia Da Fonseca e il carabiniere

Ernesto Venticinque, e ha incaricato il perito Alessandro Perri della trascrizione delle registrazioni. Sono stati ammessi numerosi testimoni che potranno contribuire a ricostruire il presunto ingresso di Serena Mollicone in caserma, tra cui Pietro Caprio, Giuseppe D'Amasso, Gaetano Evangelista, Massimiliano Gemma, Marco Malnati, Pasquale Simone, Marco Sperati, Anna Rita Torriero e diversi carabinieri. La Corte ha inoltre disposto l'esame dei tre imputati e l'audizione di consulenti tecnici, tra cui Cristina Cattaneo ed Ernesto D'Aloja. Non saranno invece parti civili Maria e Fabio Tuzi, figli del brigadiere Santino, che dichiarò di aver visto Serena entrare in caserma prima di togliersi la vita.

Operazioni della Questura nelle metro, nelle vie turistiche e nelle periferie

Quasi trenta tra furti e rapine, 23 arresti in due settimane



Ventisei episodi tra furti e rapine segnano il bilancio delle ultime settimane di attività della Questura di Roma, impegnata in un piano di contrasto ai reati predatori nei quartieri della Capitale. Gli interventi hanno interessato luoghi ad alta frequentazione - dalle banchine della metropolitana alle vie turistiche del centro, fino alle aree commerciali delle periferie - dove i malviventi tentano di colpire viaggiatori, residenti ed esercenti. Uno degli episodi più significativi si è verificato alla stazione Ottaviano della metro A, dove gli agenti del Commissariato Prati, con l'ausilio del personale di vigilanza, hanno arrestato un diciannovenne peruviano. Il giovane, insieme a un complice, avrebbe bloccato una passeggera approfittando della calca per sottrarle il cellulare. Mentre il complice riusciva a dileguarsi, il ragazzo ha tentato di confondersi tra i passeggeri, ma è stato individuato e fermato in pochi minuti. Poche ore dopo, sempre gli agenti del Commissariato Prati sono intervenuti per una violenta rapina nei pressi di piazza Navona. Un turista americano e un amico erano stati aggrediti da un gruppo di persone che li avevano colpiti con calci e pugni, derubandoli di documenti, carte di credito, smartphone e di un orologio.

La svolta investigativa è arrivata grazie alla localizzazione di uno dei telefoni rubati: le pattuglie hanno raggiunto piazza della Chiesa Nuova, dove hanno fermato un uomo con escoriazioni evidenti e già noto alle forze dell'ordine. Per lui è scattato il fermo per rapina aggravata e lesioni. Un altro arresto è stato eseguito dagli agenti del Commissariato Sant'Ippolito, che hanno rintracciato un 47enne italiano ritenuto responsabile di una rapina in un supermercato di via di Casal Bertone. L'uomo, armato di un oggetto appuntito, avrebbe minacciato il cassiere puntandogli l'arma prima al fianco e poi alla gola, facendosi consegnare l'incasso. Decisive, in questo caso, le immagini di videosorveglianza e un frame ripreso da un dipendente, che mostravano un tatuaggio riconoscibile sul dorso della mano: un dettaglio che ha permesso agli investigatori di identificarlo e arrestarlo nella sua abitazione. Complessivamente, nelle ultime due settimane, sono 14 le persone arrestate per rapina e 9 per furto. L'insieme degli interventi si inserisce in un piano più ampio della Questura di Roma per rafforzare il controllo del territorio e contrastare, in maniera capillare, i reati predatori nei diversi quartieri della città.

In zona Medaglie d'Oro uno straniero ha colpito un militare con un calcio Aggredisce i Carabinieri al posto di blocco: arrestato un 49enne

Momenti di tensione ieri sera in zona Medaglie d'Oro, dove i Carabinieri della Stazione Roma Medaglie d'Oro hanno fermato un 49enne originario della Repubblica Ceca durante un posto di controllo alla circolazione stradale. L'uomo, alla guida di un'auto, ha reagito con violenza al fermo, spintonando i militari e colpendo uno di loro con un calcio. Il carabiniere ha riportato lesioni giudicate guaribili in cinque giorni. Il 49enne è



stato immediatamente arrestato con l'accusa di violenza e resistenza a pubblico ufficiale e lesioni personali. Gli accertamenti successivi hanno rivelato che l'uomo non aveva mai conseguito la patente di guida e che si trovava al volante con un tasso alcolemico superiore ai limiti consentiti. Per questo motivo è stato anche denunciato in stato di libertà per guida senza patente e guida sotto l'influenza dell'alcol.

Circolo LARGO MASCAGNI

A.S.D. CIRCOLO LARGO MASCAGNI
Lge Pietro Mascagni 2 - 00199 Roma

BOCCIE - PETANQUE - PING PONG - FUNCTIONAL TRAINING - TOTAL BODY
BADMINTON - SALA HAPPENING - BURRACO - PILATES - GIMNASTICA POSTURALE

Sale interne climatizzate e spazi esterni a disposizione per eventi sportivi e privati ad uso esclusivo dell'area

INFO E CONTATTI
06 9044800 - 06 9044801
info@circolomascagni.it
Facebook: "Circolo Largo Mascagni"

FITzgerald FOOD
Healthy & Tempting Food

Pizza - Burger - Fritti - Healthy Food - Insalate
Pranzo dalle ore 12:00 alle 15:00
Cena dalle ore 18:00 alle 22:00

CONTATTI
+39 351 826 5414
Scrivici su WhatsApp
info@fitzgeraldfood.it
Via Dell'Anatra 9 - Ladispoli

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

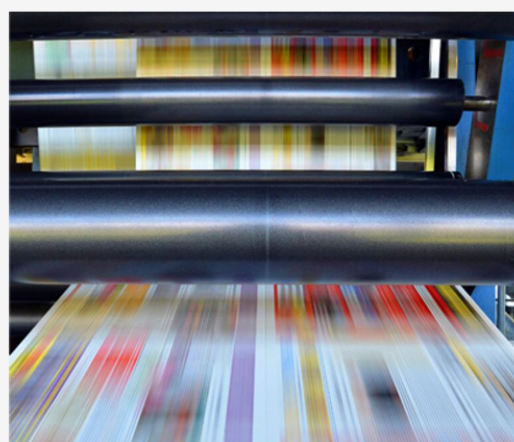
Offriamo Soluzioni Complete per Valorizzare la tua Identità

Con l'obiettivo di far crescere il tuo brand nel mondo

Tipografia e Stampa

Stampa Digitale

Le innovazioni del reparto riproduzione conciliano costi, tempi e qualità. Ideale sia per le piccole tirature che per i grandi formati.



Realizziamo supporti promozionali resistenti, adatti a eventi, punti vendita e comunicazione esterna:

Insegne - Freccette segnaletiche - Roll up
Striscioni - Cartelli - Pannelli - Bandiere

Stampa Digitale Piccolo e Grande Formato
Soluzioni flessibili per ogni esigenza:

Vetrofanie - Forex - Biglietti da visita
Libri - Locandine - Flyer

Stampa Offset

Le innovazioni del reparto riproduzione conciliano costi, tempi e qualità. Ideale sia per le piccole tirature che per i grandi formati.

Analisi Iniziale

Ci confrontiamo con il cliente per capire esigenze, obiettivi e contesto competitivo. Ogni progetto nasce dall'ascolto e da un'analisi concreta.

Ideazione e Proposta

Studiamo concept visivi, copy e strategie comunicative su misura. Ogni idea è pensata per valorizzare l'identità italiana del brand e Comunicarla.

Test e Ottimizzazione

Una volta approvata la proposta, testiamo visual, contenuti e strumenti per garantire coerenza, efficacia e miglioramento continuo.

Consegna

Realizziamo il progetto in tutte le sue componenti (digitali, editoriali, visive o stampate) nel rispetto dei tempi e degli standard concordati.



Servizi di Consulenza Strategica

Affianchiamo le imprese italiane con soluzioni di comunicazione, branding e sviluppo pensate per affrontare nuove sfide, aprirsi ai mercati esteri e rafforzare la propria identità.



Servizi di Marketing e Contenuti

Creiamo strategie di marketing su misura per valorizzare la tua identità italiana attraverso contenuti autentici, performanti e coerenti con il tuo pubblico e i tuoi obiettivi.



Digital Export e Posizionamento Internazionale

Supportiamo le imprese italiane nel processo di internazionalizzazione attraverso strategie digitali mirate, per valorizzare il Made in Italy nei mercati esteri e raggiungere nuovi clienti globali.



Mission e Valori

Comunichiamo l'eccellenza italiana con coerenza, passione e consapevolezza. Ogni progetto nasce da valori condivisi: autenticità, qualità e rispetto.



Perché Scegliere Noi?

Aiutiamo le imprese italiane a emergere nei mercati globali grazie a strategie personalizzate, materiali di valore e una visione integrata della comunicazione.



Il Nostro Team

Un gruppo multidisciplinare di esperti in branding, stampa, marketing e storytelling. Insieme, diamo voce alle identità che vogliono distinguersi.

Blitz a Lavinio, sgomberato stabile fatiscente nei pressi della stazione

Polizia di Stato e Polizia locale intervengono in un edificio pericolante: senz'altro soccorso dal 118, il Comune avvia opere di bonifica

Intervento congiunto della Polizia di Stato e della Polizia locale nello stabile fatiscente adiacente alla stazione ferroviaria di Lavinio. All'interno dell'edificio, in stato di estremo degrado e pieno di materiale abbandonato, trovavano rifugio senz'altro e clandestini. Uno di loro, in precarie condizioni di salute, è stato affidato alle cure del personale del 118. La struttura, di proprietà delle Ferrovie e affidata a un privato, era facilmente accessibile dal lato dei binari, con gravi rischi per l'incolumità degli occupanti. Nonostante si tratti di un immobile privato, il Comune, vista la situazione di pericolo imminente, ha disposto le prime opere di bonifica e la chiusura dell'edificio, in attesa di un intervento definitivo da parte dei titolari. "Stiamo tuttora monitorando le analoghe situazioni di

degrado - ha spiegato l'assessore alla sicurezza Catello Somma - cercando un'interlocuzione con i proprietari degli edifici abbandonati e richiedendo interventi risolutivi a loro spese, senza però sottrarci agli interventi di estrema urgenza. Proprio nei pressi della stazione, ad esempio, eravamo già intervenuti con la fabbrica dismessa".



in Breve

Rapinano un minimarket di Albano: due arresti

Indagine dei Carabinieri di Castel Gandolfo: incasso di 140 euro sottratto sotto minaccia di pistola, poi rivelatasi una scacciacani



I Carabinieri della Compagnia di Castel Gandolfo hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare emessa dal G.I.P. del Tribunale di Velletri, su richiesta della locale Procura, nei confronti di due uomini italiani di 34 e 31 anni, gravemente indiziati di rapina aggravata in concorso. L'indagine, condotta dal Nucleo Operativo e Radiomobile attraverso

l'analisi delle immagini di videosorveglianza, l'escussione di testimoni, individuazioni fotografiche e tracciamenti satellitari G.P.S., ha permesso di ricostruire la rapina avvenuta la sera del 27 ottobre scorso ai danni di un minimarket di Albano Laziale. Secondo quanto accertato, i due indagati avevano raggiunto l'obiettivo con un'auto rubata poco prima a Pomezia.

Con il volto coperto e sotto la minaccia di una pistola, si erano fatti consegnare dalla titolare - una donna di nazionalità indiana - l'incasso della giornata, pari a 140 euro, prima di darsi alla fuga. Le indagini hanno consentito ai militari di recuperare la refurtiva e di rinvenire l'arma utilizzata, risultata essere una pistola scacciacani.

Uno dei due uomini è stato condotto presso la Casa Circondariale di Velletri, mentre il complice è stato sottoposto agli arresti domiciliari con bracciale elettronico.

Pena ridotta a cinque mesi e dieci giorni

Assolto dall'accusa di abuso d'ufficio

Foto di Hjorth bendato, ridotta la condanna al carabiniere Pellegrini

La Corte d'Assise d'Appello di Roma ha ridotto la

condanna inflitta al carabiniere Silvio Pellegrini, accusato di aver scattato e diffuso la foto di Gabriel Natale Hjorth - uno dei due americani coinvolti nell'omicidio del vicebrigadiere Mario Cerciello Rega - mentre era bendato nella caserma di via in Selci. La pena, inizialmente fissata a un anno in primo grado, è stata ridotta a cinque mesi e dieci giorni per rivelazione e utilizzazione di segreti d'ufficio. Pellegrini è stato invece assolto dall'accusa di abuso d'ufficio, non più previsto come reato dalla legge. "Il carabiniere Silvio Pellegrini ha sofferto sei anni di processo. Questa vicenda ha procurato a lui e alla sua famiglia un terremoto emotivo ed economico", ha dichiarato l'avvocato Andrea Falcetta, difensore del militare. L'avvocato ha ricordato come il suo assistito sia stato sospeso dal servizio per dieci mesi, con lo stipendio ridotto al 50%, e privato del distintivo e dell'arma di ordinanza. Falcetta ha sottolineato inoltre i meriti professionali di Pellegrini, che nel corso delle indagini aveva individuato una traccia ematica rivelatasi decisiva per rintracciare i due sospettati nell'hotel Le Meridien. "Otto encomi, di cui due solenni, avrebbero meritato un nono encomio invece che una condanna", ha aggiunto il legale.

Sasso contro bus Atac: denunciato 32enne

Paura nella notte sulla linea N5: vetro in frantumi, nessun ferito. L'autobus costretto di rientro in deposito

Momenti di tensione nella notte a Roma, intorno alle 4:30, quando un autobus della linea Atac N5, in servizio sulla tratta Piazza Venezia - Palmiro



Togliatti, è stato improvvisamente colpito da un grosso sasso mentre transitava in via Filippo Smaldone, all'angolo con via Giacomo Bresadola. L'impatto ha provocato la rottura del vetro della porta anteriore, costringendo l'autista a interrompere la corsa. Fortunatamente nessuno è rimasto ferito. Il conducente ha immediatamente allertato i Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Roma, che si trovavano a passare in zona. I militari hanno fermato e identificato un uomo, un 32enne del Ghana, senza fissa dimora e già noto alle forze dell'ordine. L'uomo è stato denunciato perché gravemente indiziato di essere l'autore del danneggiamento e della conseguente interruzione di pubblico servizio. Il bus, danneggiato, è stato costretto a rientrare in deposito.

Ristorante



VIA A. KLITSCHKE 6 - ALLUMIERE
TEL. 333.5837063
LECANTINEDELCARDINALE@GMAIL.COM

CHIUSURA: MERCOLEDÌ PRANZO
GIOVEDÌ TUTTO IL GIORNO

A.S.D. CIRCOLO LARGO MASCAGNI
Lgo Pietro Mascagni 2 - 00199 Roma

BOCCIE - PETANQUE - PING PONG - FUNCTIONAL TRAINING - TOTAL BODY
BADMINTON - SALA HAPPENING - BURRACO - PILATES - GINNASTICA POSTURALE

Sala interne climatizzata e spazi esterni a disposizione per eventi sportivi e privati ad uso esclusivo del club

INFO E CONTATTI
06 9044880 - 06 2481989
info@circolomascagni.it
facebook: Circolo Largo Mascagni

ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE - FINANCE - TAX & LEGAL - REAL ESTATE

TI AIUTIAMO REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Premio “Roma Birre Preziose 2025” 26 imprese e novanta birre in gara

La Camera di Commercio celebra la quinta edizione del concorso dedicato al settore brassicolo del Lazio

Si è svolta oggi a Roma, nella Sala del Tempio di Vibia Sabina e Adriano della Camera di Commercio di Roma, la cerimonia di premiazione dei vincitori della V edizione del “Concorso per le migliori birre di Roma e del Lazio - Premio Roma Birre Preziose 2025”. La Camera di Commercio di Roma, attraverso Sviluppo e Territorio, Azienda Speciale per lo sviluppo e la crescita di Roma e della regione Lazio, in collaborazione con l'Azienda Speciale Agro Camera e con il supporto del sistema camerale regionale e delle Associazioni di categoria di settore, organizza questo Concorso allo scopo di supportare e valorizzare il settore brassicolo regionale. Ad aderire all'iniziativa sono state 26 imprese tra birrifici e beerfirm provenienti dalle cinque province del Lazio con la seguente ripartizione territoriale: 2 imprese dalla provincia di Frosinone, 4 da quella di Latina, 2 da Rieti, 15 da Roma, 3 da Viterbo. 90 il numero delle birre in gara nelle diverse categorie previste dal Concorso: Birre a bassa fermentazione, Birre ad alta fermentazione, Birre con ingredienti da filiera corta, Birre aromatizzate, Birre speciali ed innovative (es. utilizzo di cereali minori, a ridotto, contenuto alcolico, senza glutine), Birre natalizie, birre per ricorrenze, birre a edizione limitata. Il Concorso premia anche le seguenti sezioni: la migliore tra le birre partecipanti prodotta da giovane imprenditore (età compresa tra 18 e 41 anni); la migliore tra le birre partecipanti prodotta da impresa femminile; la migliore tra le birre partecipanti prodotta da nuova impresa (costituita da non più di 48 mesi dalla data di presentazione della scheda di partecipazione); la migliore tra le birre partecipanti con dichiarata disponibilità superiore a 30.000 litri ritenuto di particolare interesse per i mercati nazionali ed esteri; la migliore confezione; la migliore birra storica tra le birre partecipanti ovvero prodotta seguendo una ricetta tradizionale di almeno 50 anni; la menzione speciale per la migliore birra analcolica; la migliore carta delle birre.

Novità di questa edizione sarà il riconoscimento della menzione “Birra e turismo” pensata al fine di valorizzare

ed incentivare le realtà che investono nella promozione brassicola regionale anche in chiave di attrazione turistica. La valutazione organolettica dei campioni di birra, rigorosamente anonima, è curata da una Giuria esaminatrice composta da degustatori professionisti individuati, tra l'altro, in base all'anzianità di iscrizione come assaggiatori negli elenchi delle principali organizzazioni di riferimento (ONAB e UDB), e guidata da un Capo Panel che ha assicurato un rigoroso percorso valutativo di selezione, garantendo trasparenza e anonimato in tutte le procedure di assaggio. Importante, inoltre, il contributo ai lavori fornito dal Laboratorio Chimico Merceologico della Camera di Commercio di Roma. La graduatoria è stata realizzata partendo da quei prodotti che hanno raggiunto un punteggio sensoriale di almeno 75/100. Un interessante con-

tributo alla realizzazione del Concorso è stato fornito da tutti i componenti del Comitato Promotore con particolare riferimento alle singole Camere di Commercio del Lazio e ai rappresentanti delle Associazioni di categoria Coldiretti, CIA, Confagricoltura, Confcommercio-FIPE, Confe- sercenti, Confimprese, CNA, Federlazio, Unindustria, Assobirra, Federbirra, Unionbirrai. La cerimonia di premiazione è stata introdotta dal Presidente della Camera di Commercio di Roma, Lorenzo Tagliavanti, “Anche in questa quinta edizione - spiega Lorenzo Tagliavanti, Presidente della Camera di Commercio di Roma - il Concorso ha colto nel segno come dimostra l'importante e qualificata risposta delle aziende: 26 imprese regionali con 90 birre in gara. Con



questa iniziativa puntiamo a incoraggiare le imprese a intraprendere un percorso di costante miglioramento, stimolando l'estro dei mastri birrai al fine di ottenere delle birre in grado di competere nei mercati nazionali ed este-

ri. Sono convinto, poi, che iniziative di questo genere - conclude Tagliavanti - rappresentino un valido incentivo per l'imprenditoria giovanile e per lo sviluppo delle startup in ambito agroalimentare”.

ZLS del Lazio, Emanuela Mari (FDI): “Sinergia Governo-Regione produce risultati concreti”

“Lo avevamo anticipato qualche settimana fa a Tivoli, a margine di un incontro alla presenza del ministro Foti, annunciando che presto tutti i territori strategici del Lazio avrebbero avuto una straordinaria leva di sviluppo a loro disposizione. Oggi possiamo dire che l'impegno è stato mantenuto: il Governo Meloni ha firmato, col sottosegretario Mantovano, il decreto sulla Zona Logistica Semplificata e quindi può finalmente partire una nuova stagione, con linee direttrici chiare per uno sviluppo armonico tra il sistema portuale e il sistema industriale del Lazio. Una dimostrazione in più che la sinergia tra Regione e governo centrale funziona e produce risultati concreti, grazie ai quali si potranno attrarre investimenti sui territori in maniera tale da poter beneficiare anche nei prossimi anni dell'onda lunga su crescita dell'export e del Pil fatta registrare nel corso di questo 2025 dal tessuto economico laziale”. Così il consigliere regionale di Fratelli d'Italia, Emanuela Mari.

Il segretario Fabio Desideri richiama istituzioni, media e cittadini: “Trasparenza e legalità valori fondamentali Pensiero Popolare Italiano denuncia presunte ingerenze occulte: “Serve vigilanza per tutelare la democrazia”

Il movimento Pensiero Popolare Italiano (PPI) ha lanciato un allarme per presunte interferenze da parte di ambienti “non trasparenti”, ritenuti da molti riconducibili a settori “fuori controllo e non istituzionalizzati”, anche orbitanti nell'area massonica non ufficiale. Secondo quanto riportato dal segretario politico Fabio Desideri, tali dinamiche avrebbero mirato negli ultimi mesi a delegittimare il movimento e la sua dirigenza, limitandone l'agibilità politica.

“Queste interferenze - ha sottolineato Desideri - richiamano nell'immaginario collettivo i periodi più oscuri legati ai cosiddetti settori deviati, aumentando i rischi per il libero confronto democratico”. PPI ribadisce la propria determinazione a resistere a pressioni di qualunque tipo, l'impegno per la trasparenza e la volontà di denunciare ogni tentativo di condizionamento del pluralismo politico. Il movimento ha rivolto un appello alle istituzioni affinché vigilino con attenzione su

eventuali dinamiche poco chiare, e ai media perché esercitino il proprio ruolo con rigore e responsabilità, evitando manipolazioni o sottovalutazioni di segnali di potenziale gravità. Desideri ha inoltre invitato la cittadinanza a partecipare all'Assemblea Nazionale del 30 novembre, in programma alle ore 9:30 presso l'Hotel Roma Aurelia Antica, sottolineando l'importanza di sostenere trasparenza, legalità e libertà di pensiero come valori fondamentali per la democrazia

in Italia ed Europa. Un appello è stato rivolto anche alle organizzazioni massoniche italiane e ai riti che operano nella legalità, affinché collaborino con PPI per isolare eventuali tentativi illiberali o antidemocratici posti in essere da “soggetti fuori controllo”. “Continueremo a operare con coraggio, trasparenza e spirito democratico - ha concluso Desideri - respingendo ogni forma di intimidazione e mantenendo saldo il nostro impegno verso i cittadini e verso il Paese”.

BricoBravo

Arredo casa Prodotti Auto Bricolage e Fai da Te
Arredo Esterno Riscaldamento Casette e Box
Giardinaggio Piscine

PUNTO VENDITA
VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA

CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, manifesti, locandine, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate,

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

“Onorato della loro visita, rapporto di amicizia e di scambio culturale che spero possa proseguire” Dottoranda e studentessa dell’Università di Brno della Repubblica Ceca da Roberto Paolini “Pithos”

CERVETERI - Ad inizio novembre fu Roberto Paolini, artista ceramografo di Pithos Ancient Reproduction a recarsi in Repubblica Ceca, all’Università Masaryk di Brno. Una settimana di lezioni e approfondimenti sulle tecniche di pittura etrusche che ha condotto con la passione e l’estro che da sempre lo caratterizzano. Pochi giorni e la visita viene immediatamente contraccambiata. L’altra mattina infatti, la Dottoranda e docente etruscologa Marina Zubajová, insieme alla Studentessa Ivana Ovecková, che sta basando la propria tesi universitaria proprio sul sito UNESCO di Cerveteri e Tarquinia sono state accolte da Roberto e Federica all’interno della loro attività nel Centro Storico. Una visita di un’intera giornata, apertasi con la partecipazione alla conferenza di presentazione della candidatura a Capitale Italiana della Cultura 2028 di Tarquinia e Cerveteri, tenutasi in Sala Ruspoli e che vedeva tra i relatori proprio lo stesso Roberto, e proseguita poi alla scoperta



della Necropoli Etrusca della Banditaccia, del Museo Nazionale Cerite di Piazza Santa Maria, recentemente riaperto dopo i lavori di restyling e del territorio. Nella giornata di ieri invece, avevano visitato la città di Tarquinia. “Ringrazio Marina ed Ivana per essere venute a Cerveteri, la mia città, la città che amo e che con passio-

ne e cerco sempre di far conoscere in contesti di rilievo internazionale - ha dichiarato Roberto Paolini - come tutti saprete ad inizio novembre ho trascorso una settimana presso la loro Università a Brno: un’esperienza professionale e umana meravigliosa durante la quale ho potuto conoscere tantissimi studenti universitari e

appassionati di storia e di arte etrusca. Sono dunque onorato che oggi, Marina, alla quale mi lega anche un rapporto di amicizia, insieme a Ivana, siano venute a Cerveteri. Spero che questo scambio culturale e artistico possa proseguire ancora in futuro, per la crescita e la promozione del nostro territorio e per quella di tanti altri studenti”.

Cerveteri celebra Santa Cecilia, domenica Gruppo Bandistico in festa nel Centro Storico

Appuntamento a partire dalle ore 10:30 in Piazza Santa Maria. Prima uscita ufficiale da Presidente dell’Associazione Amici della Musica per Antonella Badini



CERVETERI - “Cerveteri rende onore a Santa Cecilia, Patrona della Musica, dei musicisti e dei cantanti. Lo fa, con le note e la presenza di quella che rappresenta una delle realtà artistiche più apprezzate in città: il Gruppo Bandistico Cerite, che domenica 23 novembre sfilerà tra le vie del Centro Storico tra brani e marce brillanti”. A dichiararlo è il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti. L’appuntamento è per le ore 10:30 in Piazza Santa Maria: dopo il corteo musicale per i vicoli del Centro, la celebrazione della Santa Messa presso la Parrocchia Santa Maria Maggiore e benedizione solenne dei musicisti e dei loro strumenti. “Santa Cecilia rappresenterà anche la prima uscita ufficiale del Gruppo Bandistico Cerite con Antonella Badini a capo dell’Associazione Amici della Musica - aggiunge il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - prende il posto del padre Aurelio, venuto a mancare nelle scorse settimane: fu proprio grazie al suo amore per Cerveteri e per la musica che nel 1995 tornò in vita la banda musicale della nostra città. Sono certa che metterà impegno e passione, per portare avanti il lavoro svolto da Aurelio e per fare del nostro Gruppo Bandistico una realtà sempre più importante per il tessuto sociale cittadino”. “Ad Antonella, al Maestro Augusto Travagliati, istituzione nell’insegnamento della musica nella nostra città e al Segretario Carmelo Aiello - conclude il Sindaco Gubetti - auguro una buona festa di Santa Cecilia e un buon lavoro con il nostro Gruppo Bandistico Cerite”.

Dopo lo sportello d’ascolto il servizio dello psicologo un nuovo servizio nella sesta Farmacia Servizio infermieristico a costi calmierati alla Farmacia comunale n.6 di Cerveteri

CERVETERI - “Non solamente un posto dove acquistare farmaci e medicinali, ma sempre più una Farmacia di servizi capace di garantire, gratuitamente o a costi estremamente calmierati, una sanità di prossimità. Sono pertanto entusiasta di annunciare che presso la Farmacia comunale n.6, la nostra sesta farmacia comunale, è ora attivo un nuovo servizio, ovvero quello infermieristico. Un infermiere professionista qualificato, sarà a disposi-

zione due volte a settimana per eseguire medicazioni di varia natura ad un prezzo fortemente popolare e alla portata di tutti. Ringrazio con l’occasione il personale delle nostre Farmacie e tutto lo staff dirigenziale della nostra Multiservizi Caerite per aver dato seguito ad una precisa indicazione dell’Amministrazione comunale, dando vita ad un nuovo importante servizio”. A dichiararlo è Elena Gubetti, Sindaco di Cerveteri. “Sin dalla

sua apertura, avvenuta nel luglio del 2024, abbiamo fatto in modo che la Farmacia comunale n.6 divenisse un importante punto di riferimento sul fronte della salute, della prevenzione e della cura - ha dichiarato il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - uno dei primi servizi avviati fu quello dello Sportello d’Ascolto gratuito, gestito dall’Associazione Mano Latina, rivelatosi estremamente apprezzato dalla cittadinanza. Più di recente il servizio con lo psicologo e ora l’infermiere in Farmacia. Nelle intenzioni, nostre e della Multiservizi Caerite, c’è quella di ampliare ancora di più la gamma di servizi offerta aggiungendo a breve anche quello di un fisioterapista”. Numerosi i servizi e le prestazioni sanitarie garantite dall’infermiere presente in Farmacia: terapie intramuscolari semplici o sottocutanee, terapie iniettive antibiotiche, lavaggi accessi venosi, terapie iniettive PZ Pediatrico, terapie iniettive insuliniche e terapie sottocutanee multiple. Inoltre, tra le altre prestazioni, il posizionamento di catetere vescicale a permanenza, lavaggio catetere, gestione urostomia, medicazioni complesse, medicazioni semplici chirurgiche, rimozioni di punti di

sutura e medicazioni di ulcere venose. Tutte le prestazioni sono eseguite a costi estremamente calmierati. Il servizio è attivo il mercoledì, dalle ore 16:00 alle ore 19:00 e il sabato dalle ore 09:00 alle ore 13:00. Maggiori informazioni, sulle prestazioni e le disponibilità dell’infermiere e su tutti gli altri servizi, possono essere richieste direttamente al personale della Farmacia comunale n.6, anche telefonicamente al numero 0669401745.

Sinistra Italiana e il capodanno di Ladispoli

LADISPOLI - “Il nuovo bando per l’organizzazione del capodanno ladispolano, è un’altra farsa di questa amministrazione. Tra affidamenti diretti, spese straordinarie e spettacoli di rilevanza nazionale, siamo ancora a raccontarci di un bando che, anche stavolta premierà “i soliti noti” senza nemmeno una rendicontazione delle spese. Sulla fiducia! Vincoli troppo “stretti” che permettono la partecipazione ai bandi comunali, sponsorizzati a pagamento e aperti, solo a pochissime società o associazioni, ove non ci sia la possibilità o la facilità di un affidamento diretto. È già successo per la gestione privata dei parchi pubblici, per il campo di calcio a via Firenze, per il cinema auditorium. Quanti spazi pubblici, attraverso questi bandi, sono stati tolti ai cittadini? E quanti soldi, che il Comune poteva risparmiare, sono stati invece buttati al vento proprio a causa

di bandi errati e errori documentali? Questa amministrazione vuole mettere il sigillo anche sul brindisi di capodanno, per la sola rendicontazione di un successo che vogliono raccontare ai cittadini e che non esiste. Un amministratore che indebita una città per asfaltare le strade per più di 10 milioni di euro in 5 anni e spende 400 mila euro per un solo concerto, sarebbe da far vedere ad uno bravo, altroché. Le domande però, anche quest’anno, rimangono sempre le stesse: quanto ci costano questi artisti e che fine fanno tutti gli altri soldi. “Vincoli ristretti” anche nelle risposte che ci accompagneranno nel nuovo anno, brilli: non ci saranno vincitori però. I cittadini saranno gli unici a perdere, tempo, denaro e servizi, in favore della vanità “politica” di questa amministrazione”. Nota a firma del Circolo Sinistra Italiana Litorale Nord “Mahsa Amini”.

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l’agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell’energia, dei trasporti e dell’economia sviluppate in un’ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo “Green Com 18”

La candidatura di Tarquinia e dei Comuni della rete Etruskey al titolo di Capitale Italiana della Cultura si presenta come il risultato di un processo strutturato, maturato nel tempo attraverso una cooperazione costante tra enti pubblici, istituzioni culturali e realtà private. Non siamo di fronte a un progetto formulato in maniera estemporanea, ma a una piattaforma territoriale già funzionante, dotata di strumenti di coordinamento, procedure condivise e una visione chiaramente definita. Il dossier, intitolato *La cultura è volo*, non fa appello a una retorica celebrativa, ma introduce un'idea operativa: considerare la cultura come un elemento in grado di generare mobilità, connessioni, competenze e sviluppo. Il termine "volo", pur evocativo, è utilizzato in senso funzionale, per indicare un avanzamento che si fonda sulla continuità e sull'interazione tra i diversi livelli del territorio. La rete dei Comuni non è trattata come una somma di entità autonome, bensì come un sistema complesso, caratterizzato da responsabilità distribuite e obiettivi comuni. Uno degli elementi più distintivi del progetto è il concetto di "Capitale della Cultura Diffusa". Con questa definizione, la candidatura introduce un paradigma alternativo rispetto ai modelli centrati su un'unica città-polo: qui la cultura non è collocata in un punto preciso,

Una candidatura che diventa modello di territorio

Tarquinia e la rete Etruskey

Rete culturale già operativa propone un nuovo modello di territorio



ma distribuita su un insieme di luoghi, in modo da promuovere un equilibrio tra le diverse comunità. Tale impostazione non solo amplia l'accesso alle attività previste, ma contribuisce a generare effetti economici e sociali più uniformi, limitando il rischio di concentrazioni e squilibri interni. Il programma culturale delineato per l'anno di candidatura segue questa

impostazione policentrica. Le iniziative non sono concepite come eventi isolati, bensì come momenti di un progetto unitario che integra ricerca, produzione culturale, educazione, tutela del patrimonio e partecipazione. Di rilievo è la grande mostra dedicata alla dimensione del sacro nel mondo etrusco, sviluppata attraverso la collaborazione fra musei, parchi

archeologici e istituzioni universitarie. L'iniziativa ha una funzione doppia: da un lato valorizza il patrimonio storico; dall'altro consolida rapporti scientifici e istituzionali già presenti nel territorio. Il dossier include inoltre attività che coinvolgono linguaggi diversi, dalla poesia al teatro, dall'audiovisivo alla divulgazione. Lo spettacolo teatrale diffuso,

dedicato all'ultimo viaggio di Caravaggio, offre un esempio di intervento che combina ricerca storica, narrazione contemporanea e coinvolgimento dei diversi Comuni. Il concorso per sceneggiatori volto alla creazione di una serie televisiva sulla storia etrusca mostra come il progetto intenda aprirsi alle forme espressive più attuali, in un dialogo tra patrimonio e media contemporanei. Rilevante è anche l'attenzione al paesaggio, inteso non come sfondo, ma come componente integrante della struttura culturale del territorio. Itinerari come il Cammino degli Etruschi o la Lazio Blue Route sono concepiti come percorsi permanenti di lettura e attraversamento del territorio, più che come semplici attrattori turistici. Essi collegano siti archeologici, borghi storici e ambienti naturali, offrendo un'esperienza di conoscenza fondata sul movimento e sull'osservazione diretta. Il sistema delle collaborazioni che sostiene la candidatura coinvolge università, fondazioni

culturali, associazioni nazionali, musei, enti di tutela e soggetti privati. Ciò indica un approccio interdisciplinare, volto alla creazione di reti di competenze e alla condivisione di responsabilità. Non meno significativa è la presenza di strumenti di monitoraggio e valutazione affidati a un soggetto terzo, che garantisce trasparenza e misurabilità degli interventi. La scelta di presentare il dossier nei diversi Comuni della rete ha una doppia funzione: da un lato rende accessibili le linee progettuali alle comunità locali; dall'altro consolida il principio di appartenenza condivisa che sta alla base dell'intera candidatura. Questo elemento evidenzia la volontà di far coincidere il progetto culturale con una forma di partecipazione civica ampia e inclusiva. Nel complesso, la candidatura di Tarquinia e dei Comuni della rete Etruskey propone un modello di cultura come infrastruttura territoriale stabile, più che come successione di eventi eccezionali. Il valore del progetto risiede nella coerenza del sistema, nella solidità della governance e nella capacità di integrare patrimonio, innovazione e partecipazione. La candidatura non si fonda sull'idea di una trasformazione improvvisa, ma su un processo già avviato, che trova in questa occasione un'opportunità di consolidamento e di riconoscimento istituzionale.

Bracconaggio, sequestro e denuncia dei Guardiaparco di Bracciano-Martignano

Controlli venatori e antibracconaggio nelle Zone di Conservazione Speciale (ZCS): sequestrato un impianto adibito a richiamo per l'avifauna, ritirati porto d'armi, fucili e munizioni



Un residente di Anguillara Sabazia (Roma) è stato denunciato dai Guardiaparco dall'ente di gestione del Parco Naturale Regionale Bracciano-Martignano in seguito ai controlli su un impianto audio di 'richiamo elettromagnetico' (500 watt di potenza) rinvenuto in zona di conservazione speciale e vietato per l'utilizzo venatorio. La Procura della Repubblica di Civitavecchia (Roma) ha autorizzato rilievi informativi

ci e dagli atti successivi è stato possibile individuare il proprietario, rinvenendo nell'abitazione dell'indagato componenti elettronici utilizzati per la realizzazione dell'impianto abusivo, poi ritirato il porto d'armi per uso caccia insieme a sei fucili e numerose munizioni. L'azione è stata condotta in collaborazione con il Nucleo Guardiaparco presso la Direzione Ambiente Regionale Lazio nell'ambito di controlli venatori e

antibracconaggio nelle Zone di Conservazione Speciale (ZPS) assegnate alla vigilanza e monitoraggio dei Guardiaparco dell'ente: Macchia di Manzianna, Monte Paparano, il Comprensorio Bracciano-Martignano, Lago di Monterosi, la Mola di Oriolo Romano e il Comprensorio Tolfetano Cerite Manziatte. "In caso di controlli invitiamo i cacciatori a collaborare fattivamente con il personale del Parco -

affermano dall'ente regionale lacustre - si tratta di controlli di polizia giudiziaria e pubblica sicurezza per verificare il rispetto delle norme per tutelare sia gli ecosistemi delle zone di conservazione speciale che i cacciatori autorizzati a svolgere le loro attività nel rispetto delle normative. Durante i controlli i cacciatori si sono mostrati sorpresi nel vedere i Guardiaparco operare anche al di fuori dei confini del Parco, ma questo tipo di

azioni in Zona speciale di conservazione sono possibili già dal 2019 per tutelare i siti della Rete Natura 2000, designati ai sensi delle direttive europee Habitat e Uccelli." Per la collaborazione, la professionalità e la sensibilità mostrata a difesa dell'ambiente, l'ente di gestione del Parco Bracciano-Martignano ringrazia il personale dell'Arma dei Carabinieri della stazione di Anguillara Sabazia.

Sanità, Mari (FDI): "Radiologia nell'Asl Roma 4 importante traguardo possibile grazie al risanamento targato Rocca"

"Può partire il conto alla rovescia per il servizio di radioterapia oncologica nell'Asl Roma 4. Con le dichiarazioni del Presidente Francesco Rocca, finalmente abbiamo la data del 2026 per il bando che concluderà il lungo iter che ci ha visto impegnati fin dai primi passi". Questo quanto dichiara il consigliere regionale di Fratelli d'Italia, Emanuela

Mari. "È particolarmente significativo che ciò avviene grazie alla grande opera di risanamento che questa giunta ha saputo avviare sui conti in generale e in particolare sulla sanità, che a fronte di oltre 14mila assunzioni e di un impegno per riportare in maniera capillare su tutti i territori il sistema sanitario, ha saputo anche restituire solidità

proprio al bilancio dello specifico comparto della salute, liberando risorse che consentono a Regione Lazio di investire direttamente nella radiologia a Civitavecchia. Avevo tuttavia annunciato recentemente che la strada giusta era stata imboccata per dare finalmente all'utenza del territorio dell'Asl Roma 4 un'alternativa valida agli spossanti viaggi

verso Viterbo, Roma o addirittura Grosseto che i malati oncologici dovevano sobbarcarsi. Considero un privilegio aver potuto seguire anche da consigliere regionale l'iter che avviati nel 2019: ringrazio perciò chi ha creduto in me dandomi l'opportunità di fare la mia parte per coronare le richieste di tanti cittadini", conclude Emanuela Mari.

BAR

Ferrari

Il tuo Caffè

a Cerveteri

Via Settevene Palo, 58

00052 CERVETERI (RM)

Tel 06 9941971

Roma accoglie la Christmas Parade 2025

La più grande parata di Natale d'Europa a favore dell'Ospedale Bambino Gesù, organizzata dal Christmas World con il patrocinio del Comune di Roma

Domenica 23 novembre 2025, Roma si accenderà con la prima edizione della Christmas Parade, la più grande parata di Natale a favore dell'Ospedale Bambino Gesù, organizzata dal Christmas World con il patrocinio del Comune di Roma. Una festa corale che unirà spettacolo, tradizione e solidarietà con un obiettivo chiaro: raccogliere fondi per l'acquisto di una nuova strumentazione sanitaria destinata alla cura dei bambini. La Christmas Parade sarà un viaggio emozionante nell'immaginario natalizio: oltre 100 performer di Christmas World - Elfi, acrobati, Babbo Natale, la Befana e un iconico trenino natalizio - attraverseranno alcuni dei luoghi più suggestivi della Capitale, trasformandoli in un palcoscenico a cielo aperto. Il percorso della parata: partenza da Piazza del Popolo; prima tappa a Largo Goldoni con una sosta di circa 20 minuti dedicata a spettacoli e performance artistiche; prosegui-



mento su Via Condotti; seconda tappa a Piazza di Spagna, con attivazioni e momenti musicali dal vivo con la partecipazione speciale dei più grandi artisti Italiani; ritorno lungo Via del Babuino; chiusura a Piazza del Popolo con il collegamento in diretta con "Domenica In".

Durante tutta la sfilata, i volontari dell'Associazione Bambino Gesù Onlus presiederanno diverse postazioni solidali dove sarà possibile ottenere il cappello rosso ufficiale della Christmas Parade, con una donazione minima di 5 euro. Le donazioni contribuiranno all'acquisto di tecnolo-



gia sanitaria fondamentale per la cura dei bambini con patologie complesse. Grazie al supporto del Comune di Roma - Assessorato alla Scuola, verranno invitati alla parata tutti i bambini della città, promuovendo un grande gesto collettivo di sostegno ai

piccoli meno fortunati del Bambino Gesù. Per questa prima edizione, si prevede una partecipazione di almeno 10.000 bambini. La Christmas Parade trae ispirazione dai celebri eventi benefici americani come il Red Nose Day, capaci di mobilitare intere comunità. Roma raccoglie questo spirito e dà vita alla sua versione: un'esperienza destinata a crescere rapidamente fino a diventare il più grande Flash Mob natalizio d'Europa, un appuntamento popolare e solidale che ogni anno possa

generare risorse concrete a supporto dell'Ospedale dei bambini. Numerosi VIP, artisti e personaggi dello spettacolo stanno confermando la loro partecipazione con performance, apparizioni e contributi speciali. Il Comune di Roma supporterà l'iniziativa mettendo a disposizione i propri impianti digitali e cartelloni dinamici per trasmettere in tempo reale alcuni momenti della parata.

"I nostri format mettono spesso i bambini al centro dell'esperienza; questa volta vogliamo che siano loro a diventare protagonisti della solidarietà, sostenendo i coetanei meno fortunati" dichiara Roberto Fantauzzi, CEO di Lux Entertainment S.p.A., società produttrice del Christmas World. La Christmas Parade nasce per essere molto più di un evento: un gesto condiviso che accende la città, unisce le persone e trasforma piazze e strade in un grande abbraccio di luce e speranza.

A Magicland la magia del Natale è già iniziata!

Tutti i weekend di novembre l'atmosfera da fiaba tipica del Natale è già realtà con Magic Christmas

A MagicLand, il parco divertimenti più grande del Centro-Sud Italia, la magia del Natale è già iniziata. Per tutti i weekend di novembre il Parco è uno scintillio di luci, colori, alberi innevati, folletti, musiche e pacchi pronti per essere scartati. Magic Christmas, l'appuntamento più amato dell'anno, è già arrivato per far vivere a tutti un'esperienza straordinaria firmata dal Regno di Babbo Natale di Vetralla. Il viaggio comincia all'ingresso, dove un maestoso



albero di Natale accoglie i visitatori e proprio come fosse una soglia, li invita a immergersi in un mondo meraviglioso. Da qui si snodano suggestivi percorsi a tema che trovano il loro culmine nel Castello di Babbo Natale, luogo incantato che conduce fino all'incontro con Babbo Natale in persona, con il quale scattare foto, consegnare le letterine dei desideri e vivere momenti indimenticabili. Accanto alle attrazioni più amate arrivano tante novità tutte da scoprire, a cominciare da La Fabbrica delle Bollallegre, un percorso teatrale e interattivo ricco di luci e scenografie inaspettate. Guidati da simpatici personaggi, i visitatori possono svelare il segreto della Magisfera, il cielo dove brillano i desideri di tutti i bambini del mondo. Qui, tra miniere di carbone, ricette magiche e tanta alle-

gria, fluttuano le straordinarie Bollallegre: bolle speciali, grandi, enormi, multiformi e colorate, in grado di portare felicità ovunque volino e far immergere gli spettatori in un luogo fatato. Il divertimento prosegue con Magic Winter, la nuovissima area gonfiabili dove i più piccoli possono scatenarsi scivolando dalla grande casa innevata o percorrendo i vagoni del treno di Babbo Natale tra bastoncini di zucchero e cioccolato per vivere l'inverno e le feste più spensierate di sempre. Torna, in una nuova e suggestiva location all'aperto, anche il Regno AdvenTour: un emozionante percorso che accompagna i visitatori attraverso ventiquattro tappe, proprio come in un calendario dell'Avvento. Ogni stazione diventa un invito alla scoperta, all'emozione e alla condivisione, fino alla venti-



quiesima tappa, un mistero da risolvere per tutti... Ma le emozioni non finiscono qui! Dopo il grande successo delle precedenti edizioni, torna a grande richiesta e in una versione completamente rinnovata "Lucy e il Mistero della Magia Perduta", il musical natalizio più amato di MagicLand, estratto dall'omonimo libro scritto da Giorgio Onorato Aquilani, autore e creatore dell'universo narrativo del Regno di Babbo Natale. Nella splendida cornice del Gran Teatro Alberto Sordi, i visitatori possono assistere gratuitamente allo spettacolo e lasciarsi trasportare dalla storia di Lucy, una piccola stella dei desideri che intraprende un viaggio insieme ai suoi amici per ritrovare la forza della magia e far risplendere di nuovo il Natale: una fiaba poetica e divertente in grado

di incantare i più piccoli e far riflettere i più grandi. Le sorprese continuano all'interno di Cosmo Academy Planetarium, il più grande planetario d'Europa, dove è possibile ammirare "Aurora: Lights of Wonder", lo spettacolare video VR e fulldome in tempo reale 4K x 4K dell'aurora boreale, per immergersi in un'esperienza visiva senza precedenti: un viaggio mozzafiato tra le luci del Nord, a due passi da Roma. Ogni giornata è animata da parate, spettacoli itineranti e momenti musicali che trasformeranno MagicLand in un grande palcoscenico a cielo aperto. Le strade del parco prendono vita con la Christmas Parade, una festosa parata che vede sfilare la nuova e irresistibile Casa di Marzapane ambulante, insieme alla mascotte Gattobaleno e ai coloratissimi personaggi

del Regno di Babbo Natale - Buddy & Pretty, Steve il Candy Cane, Henry lo Schiaccianoci, le renne Rudy e Lampo, Lucy la Stella e l'immane Dr. Krampy - pronti a portare allegria e stupore in ogni angolo del Parco. A scandire la giornata anche i medley delle più belle canzoni natalizie, eseguiti dal cast artistico sui due palchi principali: il palco centrale in Main Street, cuore pulsante dell'evento, e il nuovo palco nella piazza del Castello di Babbo Natale, dove musica, danza e magia regaleranno emozioni per tutta la famiglia. A completare l'esperienza, il Magic Christmas Express, il trenino natalizio che accompagna gratuitamente grandi e piccini in un suggestivo viaggio tra luci, decorazioni e atmosfere da fiaba. Non mancano i Mercatini di Natale, dove gustare dolci e specialità dello street food natalizio e scoprire tante idee regalo firmate Elfidea. Per i più piccoli, il truccabimbi ElFace Painting regala sorrisi scintillanti e un tocco di magia in più (attività non inclusa nel biglietto). Inoltre, in tutti i ristoranti del Parco è disponibile il menù Christmas, pensato per i bambini e accompagnato da una fantastica sorpresa. Magic Christmas è molto più di un evento: è un viaggio tra emozione, meraviglia e spirito natalizio; un'occasione unica per riscoprire insieme la gioia di credere nella magia.

www.quotidianolavoce.it

il quotidiano
la Voce
è online

info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito
vicino alla gente



a cura di Antonio Castello

Chiusa a Matera "ROOTS-IN", la Borsa internazionale dedicata al Turismo delle Origini

ROOTS-IN, la Borsa internazionale dedicata al turismo delle origini, ha chiuso i battenti ieri a Matera dopo due giorni di intenso lavoro. La manifestazione, promossa dall'Agenzia di Promozione Territoriale della Basilicata per conto della Regione, giunta alla sua 4ª edizione, si è confermata come uno degli eventi centrali nel panorama italiano legato al cosiddetto "turismo delle radici", sostenuto dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale con il programma Italea. Hanno partecipato all'evento 70 buyer internazionali (provenienti da Stati Uniti, Canada, Argentina, Brasile, Messico e Australia), selezionati dalle sedi ENIT nei paesi target, e 140 seller italiani. All'inaugurazione, oltre al sindaco della città **Antonio**

Nicoletti, al Presidente della Basilicata **Vito Bardi**, al direttore generale dell'APT **Margherita Sarli**, all'AD Enit **Ivana Jelinic**, al presidente di Ita **Sandro Pappalardo** e a **Nicola Lapenna** per aeroporti di Puglia, è intervenuta in collegamento video anche il Ministro del Turismo **Daniela Santanchè**.

Il format della manifestazione prevedeva workshop B2B, laboratori tematici, incontri istituzionali e una sezione espositiva con 30 stand. La Basilicata ha anche ospitato un experience tour che ha portato gli ospiti (suddivisi in due gruppi: anglofoni e latinoamericani) a visitare la collina materana e alcuni centri della regione, allo scopo di mostrare sul campo le potenzialità del prodotto turistico rivolto agli italo-discendenti. Il progetto



ROOTS-IN nasce nel 2021 e ha visto la Basilicata imporsi progressivamente come regione pilota, anche grazie a una collaborazione strutturata con ENIT e RAI Italia. Nel 2023 e 2024, l'evento ha generato flussi turistici monitorati e in crescita, con particolare riguardo ai visitatori provenienti dal continente america-

no. Secondo i dati APT diffusi a fine 2024, gli arrivi di turisti dagli Stati Uniti in Basilicata sono aumentati del 58%, quelli dal Canada del 63%, dall'Argentina del 123% e dal Brasile del 164%. L'analisi dell'impatto economico indica una permanenza media di 4,2 notti e una spesa pro capite giornaliera superiore del 28%

rispetto al turista leisure standard. Cuore pulsante della manifestazione sono stati i **Roots-IN LABs**, articolati in 24 sessioni parallele che hanno affrontato temi come la genealogia, il ruolo dell'intelligenza artificiale nella ricostruzione delle origini familiari, le nuove pratiche di storytelling applicate al turismo identitario e le esperienze territoriali delle "Italae". Nato come segmento di nicchia, il turismo delle origini si è imposto negli ultimi anni come fenomeno trasversale: genealogia, antropologia, marketing digitale e progettazione turistica convergono in un'offerta che riguarda sia l'incoming tradizionale, sia il turismo esperienziale e identitario. Uno studio ENIT 2023 ha stimato in circa 80 milioni il numero di italo-discendenti potenzialmente

interessati a viaggi di ritorno in Italia, con una spesa potenziale pari a 8 miliardi di euro nei successivi cinque anni. La Basilicata, con il progetto ROOTS-IN, mira a strutturare una filiera in grado di intercettare e accogliere questa domanda attraverso percorsi mirati, professionalità specializzate e investimenti in rete territoriale. Il turismo delle origini è anche al centro di una strategia nazionale supportata dal PNRR, nell'ambito del NextGenerationEU, con l'obiettivo di attivare circuiti virtuosi nei piccoli centri italiani. ROOTS-IN, in questo senso, si configura come nodo di una rete che unisce regioni diverse, dal Sud al Nord, in un'alleanza operativa che coinvolge amministrazioni, enti di ricerca, camere di commercio, imprese e università.

Alla Croazia conferiti due Oscar del Turismo



La **Croazia** torna a splendere nel firmamento turistico internazionale, conquistando due medaglie di bronzo ai prestigiosi **Travvy Awards 2025**, noti come gli **Oscar del turismo**. Il Paese è stato premiato come Miglior destinazione del Mediterraneo e Miglior destinazione crocieristica d'Europa durante la cerimonia tenutasi il 6 novembre al Broward County Convention Center di Fort Lauderdale, in Florida, grazie ai voti espressi da agenti di viaggio e professionisti del turismo di tutto il Nord America, rendendo tali riconoscimenti tra i più impor-

tanti del comparto turistico mondiale. *"Questi prestigiosi premi, ha dichiarato **Kristijan Staničić**, direttore dell'Ente Nazionale Croato per il Turismo, confermano l'eccellente reputazione della Croazia nel mercato internazionale e sono il risultato del lavoro congiunto di tutti gli operatori del turismo croato. Successi come questo rappresentano un forte incentivo a perseguire un ulteriore miglioramento della qualità e della sostenibilità della nostra offerta turistica. Ringraziamo i nostri partner e i professionisti del settore che, con i loro voti, hanno riconosciuto il valore della Croazia come destinazione turistica".*

Italo: al via la partnership con Italian Wine Brands

Per i viaggiatori nuove etichette per i vini offerti a bordo e nelle Lounge Italo Club

Italian Wine Brands, uno dei principali gruppi vinicoli italiani e tra i più attivi sui mercati internazionali, servirà, fino al 31 dicembre di quest'anno, a bordo dei treni Italo e nelle Lounge delle stazioni di Milano, Firenze, Roma e Bologna, i vini "grande Alberone". Italian Wine Brands rappresenta oggi un punto di riferimento per la valorizzazione del vino italiano nel mondo. Con un portafoglio di marchi riconosciuti e apprezzati, il gruppo unisce tradizione e innovazione, promuovendo l'eccellenza enologica italiana attraverso esperienze di qualità. La partnership si inserisce nel progetto "Italian Winery for Italo", un servizio esclusivo dedicato ai viaggiatori Club Executive, Prima Classe e ai possessori di Carta Italo Platinum. L'obiettivo è offrire un'esperienza di viaggio esclusiva



e confortevole, con un servizio catering di piccola ristorazione che valorizza il made in Italy e le eccellenze del nostro Bel Paese. **LT Wine & Food Advisory**, azienda di Lorenzo Tersi a cui è stato affidato il progetto, si occupa di selezionare e di portare a bordo dei treni e nelle Lounge di ITALO i vini delle migliori cantine del panorama nazionale, dando voce anche ai territori di cui sono espressione. Una sorta di viaggio

nel viaggio alla scoperta dello stile italiano, riservato ad un target internazionale di viaggiatori, principalmente business, amanti del buon vivere e dei prodotti di qualità. In questo contesto, Grande Alberone si presenta con una selezione di tre etichette, il Prosecco DOC Brut, servito come aperitivo per i viaggiatori di Prima Classe e Club Executive, a pranzo e a cena, mentre nelle sale Lounge delle stazioni, oltre al prosecco, verranno proposti anche il Grande Alberone Bianco d'Italia e il Grande Alberone Rosso d'Italia. Con questa iniziativa, Italo rinnova il proprio impegno a offrire ai viaggiatori un'esperienza di viaggio sempre più esclusiva, valorizzando le eccellenze italiane e creando nuove sinergie che mettono al centro qualità, comfort e innovazione.

Importante riconoscimento internazionale per due ristoranti israeliani

Un importante riconoscimento internazionale conferma Israele tra le destinazioni gastronomiche più interessanti del momento. Ai World Culinary Awards, svoltisi quest'anno in Sardegna, due ristoranti israeliani sono stati insigniti del titolo di **"Miglior Ristorante in Israele 2025"**: il **Chakra** di Gerusalemme e il **George & John**, ospitato all'interno del Drisco Hotel di Tel Aviv.

Il riconoscimento, considerato a livello globale come "gli



Oscar della cucina", segna una duplice affermazione: per la prima volta Gerusalemme entra ufficialmente nel panorama delle destinazioni gastronomiche internazionali, mentre Tel Aviv consolida la propria reputazione come

città di riferimento della ristorazione contemporanea. Il Chakra, punto di riferimento della scena culinaria di Gerusalemme da 25 anni, e il George & John, inaugurato nel 2018 nel prestigioso Drisco Hotel, sono stati scelti tra decine di candidati da una giuria composta da chef, critici ed esperti provenienti da tutto il mondo. La doppia vittoria sottolinea la crescita costante della ristorazione israeliana, oggi sempre più riconosciuta per la capacità di

unire tradizioni orientali e occidentali a un approccio innovativo e creativo. Gerusalemme, Tel Aviv e il nord del Paese stanno diventando mete di riferimento per i viaggiatori gourmet alla ricerca di esperienze che combinano storia, cultura e sapori mediorientali.

I World Culinary Awards celebrano ogni anno le eccellenze della ristorazione globale internazionale e rappresentano uno degli appuntamenti più prestigiosi del settore.



A tu per tu con Davide Cantù

Il pastry chef che ha fatto del tempo il suo ingrediente segreto

Si muove un'energia giovane negli occhi di Davide Cantù, chef e pasticcere nato a Milano nel 1995, città del panettone e del risotto allo zafferano, non a caso la sua spezia del cuore. Cresciuto a Cadorago, in provincia di Como, ha intrapreso fin da giovanissimo la strada della cucina frequentando l'istituto alberghiero "Gianni Brera" di Como, dove il profumo dei lieviti e la precisione della pasticceria hanno iniziato a far capire quale sarebbe stata la sua strada. Dopo la scuola, la curiosità e la voglia di imparare lo portano a seguire corsi con il maestro Iginio Massari, un nome che per chi ama la pasticceria è più che un riferimento: è una scuola di rigore e perfezione. Il suo percorso professionale comincia alla trattoria No.Ma di Costamasnaga, in provincia di Lecco, e prosegue all'Hotel Roma, dove lavora sotto la guida dello chef Lorenzo Alessio, coach della Nazionale Italiana Cuochi e del prestigioso Bocuse d'Or di Lione. È qui che Davide approfondisce la pasticceria, trovando il suo equilibrio tra tecnica e creatività. Seguono esperienze nel catering con Walter Dalla Pozza ai ristoranti gourmet, fino al Butterfly di Marlia, dove nel 2022 diventa pastry e sous chef: un percorso in costante crescita, tra zucchero e adrenalina. «Per me è sempre stata una passione», racconta Davide Cantù, con quel tono di chi non ha mai avuto dubbi sul proprio cammino. Fin da bambino, mentre in casa si preparava da mangiare, lui era lì, tra profumi e famiglia, curioso di capire e di provare. Alle elementari già si cimentava in qualche piccola preparazione, ma fu alle medie che la decisione fu chiara: avrebbe frequentato la scuola alberghiera. In fondo, la passione per la cucina era scritta nel suo DNA. «Nella mia famiglia c'è sempre stata la passione

per la grande cucina», racconta. Il nonno aveva un ristorante sulla spianata di Borgo Prino, a Imperia, e forse proprio da lì nasce quel senso di continuità, quasi di destino, che lo ha spinto a indossare la giacca da chef. Ma la vita, come spesso accade, non segue una linea retta. Prima del pastry chef c'era il ciclista: un sogno interrotto da una brutta caduta durante una gara da under 23, che gli causò diverse fratture e lo costrinse a lasciare la carriera agonistica. «Ho sempre cercato di far coincidere entrambi i percorsi», racconta, scuola e ciclismo. Quel mondo mi ha dato tanto un bagaglio che oggi riconosce come fondamentale anche nel lavoro in cucina. «Il ciclismo mi ha insegnato la costanza e la competitività, due ingredienti che porto con me ogni giorno», dice con convinzione. E non è un caso che, per due anni, Davide sia riuscito a unire entrambe le sue passioni, diventando chef della Nazionale Italiana di ciclismo durante trasferte e competizioni internazionali: dai Campionati del Mondo alle prove di Coppa del Mondo, fino agli Europei. «È stato come tornare a casa», confessa, «restavo nell'ambiente in cui ero nato, ma lo facevo con ciò che ormai era diventato il mio mestiere». Il percorso di Davide Cantù è fatto di dedizione, curiosità e incontri che lasciano un segno. «Il mio grande mentore può essere considerato lo chef Walter Dallapozza», racconta con gratitudine. «È una figura molto importante e stimata, da cui ho imparato tantissimo: la precisione, il rispetto per la materia prima, e quella ricerca dell'equilibrio che oggi è diventata parte della mia identità in pasticceria». Tra i modelli a cui guarda, c'è anche Cédric Grolet, il celebre pastry chef francese che ha rivoluzionato il concetto di dolce moderno. «Mi ispiro alla

sua filosofia, alla sua capacità di trasformare la pasticceria in un'esperienza visiva ed emotiva», spiega Davide. «Il mio stile è una pasticceria che ricorda il gusto, in cui ogni boccone deve portare armonia e un percorso sensoriale completo. Mi piace che si sentano distintamente tutti i sapori, ma che si fondano in un insieme elegante, curato nella forma e nell'equilibrio». Una visione contemporanea e raffinata, che nel 2025 lo ha portato a una nuova sfida: la collaborazione con il Consorzio del Pecorino Toscano DOP. «Ho iniziato a creare ricette dolci che utilizzano il pecorino come ingrediente base. È un prodotto identitario, forte, e mi piace la sfida di inserirlo in dessert non scontati, capaci di sorprendere e raccontare un territorio attraverso il gusto». Tra i suoi ingredienti preferiti, il mango e il lampone, che tornano spesso nelle sue creazioni per il contrasto vibrante tra dolcezza e acidità. Ma c'è anche un altro ingrediente che porta con sé un significato speciale: la mandorla. «La mandorla è fondamentale nella preparazione dei macaron, e per me i macaron sono una sorta di gioiello. Dietro la loro apparente semplicità c'è una grande complessità: tecnica, precisione, e attenzione ai dettagli. Umidità e temperatura esterna possono cambiare tutto, ed è proprio questo che li rende così affascinanti». E poi c'è una spezia che lo appassiona particolarmente: lo zafferano. «Mi piace usarlo anche nei dessert, perché dona eleganza e profondità. Utilizzo uno zafferano che arriva dalla mia terra, da un piccolo paese vicino a Como, Faloppio. Lì ho conosciuto Rolando Germani, produttore di questo magnifico prodotto: la sua qualità è straordinaria, completamente diversa da qualsiasi altro zafferano in commercio». Tra i dolci del cuore di

Davide Cantù c'è uno dei grandi classici della tradizione: lo strudel caldo, servito con una crema alla cannella e un gelato in accompagnamento. «È un dessert che mi rappresenta», spiega. «Ha il calore della casa, il profumo delle spezie e quel gioco di contrasti che amo portare anche nei miei piatti: caldo e freddo, croccante e cremoso». Dal 2017 al 2024, Davide ha fatto parte della Nazionale Italiana Cuochi, un'esperienza che definisce fondamentale per la sua crescita professionale. «Sono stati anni intensi, di allenamento, disciplina e confronto continuo», ricorda. Nel 2018 e nel 2019 ha conquistato il Campionato Italiano di Pasticceria da Ristorazione, entrambe le volte a Rimini, e nel 2019 ha partecipato alle Olimpiadi Culinarie di Lussemburgo, dove il team italiano ha portato a casa una medaglia d'oro e una d'argento in due diverse prove. Oggi Davide lavora al Ristorante Butterfly, a Marlia, frazione di Capannori (Lucca): un luogo con una storia prestigiosa, presente da anni nelle guide Michelin e classificato tra i migliori ristoranti vegetali del mondo, al 97° posto nella guida "Best Vegetable Restaurant". Dietro la compostezza e la precisione del pastry chef, si nasconde però un carattere deciso. «Il mio peggior difetto? Sono estremamente esigente, quasi maniacale, nella ricerca della perfezione», ammette sorridendo. «Ma allo stesso tempo mi considero una persona versatile: anche nelle situazioni più complicate riesco sempre a trovare una via d'uscita». In cucina, non sopporta le perdite di tempo né la mancanza di organizzazione. Ogni movimento, ogni gesto deve avere un senso, un ritmo, una logica. E se dovesse scegliere un ingrediente feticcio, non avrebbe dubbi: la vaniglia. «È un mondo infinito, con più di cento

varietà diverse. Tutti conoscono la vaniglia Bourbon del Madagascar, ma ciò che fa la differenza è la qualità: deve essere morbida, carnosa, ricca di semi, viva. Anche in questo sono molto esigente». Il grande sogno di Davide Cantù guarda avanti, ma senza dimenticare le radici. «Il mio obiettivo è aprire una pasticceria moderna concepita come una boutique di alta moda», racconta. «Un luogo dove ogni dolce sia un capo d'alta sartoria, realizzato con cura maniacale e senso estetico, ma soprattutto con gusto. Vorrei proporre prodotti ricercati, mignon, monoporzioni e torte gourmet, curando ogni singolo dettaglio, perché la pasticceria, per me, è un atto d'amore verso chi assaggia». Tra i tanti riconoscimenti, ce n'è uno che ha lasciato un segno profondo: «Una persona che lavora nel mondo della ristorazione mi ha detto che un mio dessert gli aveva risvegliato i ricordi del passato. È stato uno dei complimenti più belli che abbia mai ricevuto, perché credo che la vera forza di un dolce sia proprio questa: riuscire a toccare qualcosa di intimo, di personale, qualcosa che va oltre il gusto». La forza di Davide è nella concentrazione, nella costanza, nel lavoro quotidiano. «Vorrei dire a chi mi legge e a chi mi seguirà che per ottenere i risultati che desideriamo servono passione e sacrificio. I traguardi non arrivano mai subito, ma con la dedizione e l'amore per quello che si fa, arrivano sempre». La storia di Davide Cantù è fatta di scelte e di vita. La sua è una traiettoria fatta di sogni interrotti e poi reinventati. Ha capito, forse prima di molti, che la vita non va dritta, ma cambia direzione quando meno te lo aspetti, come una glassa che si forma solo con il tempo e la pazienza giusta.

Chiara Fabretti



 Email redazione@agc-greencom.it
 Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
 Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

PELLICCE ALVIANO
 il sottile piacere... della differenza!

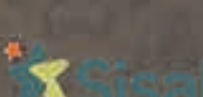
Un marchio che ormai da decenni è diventato sinonimo di stile, qualità e convenienza.
 Pellicce Alviano è un grossista affermato, importatore dalle maggiori aste mondiali e pertanto in grado di offrirVi capi tra i più pregiati a prezzi insuperabili

Scoprite le straordinarie offerte

Piazza San Giovanni Bosco, 6
www.pelliccealviano.it

Caffetteria Doria

Coffee BREAK





Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Il 24 novembre appuntamento speciale con proiezione in lingua originale e dibattito in sala

“Movie Talk dal vivo” al The Space Roma: Diana Del Bufalo ospite per Wicked - Parte 2

Il The Space Cinema Roma Parco De' Medici ospiterà lunedì 24 novembre alle ore 19:30 un nuovo appuntamento con il format “Movie Talk dal vivo”, dedicato questa volta a Wicked - Parte 2. La proiezione sarà in lingua originale con sottotitoli in italiano e offrirà al pubblico un'occasione unica di confronto e approfondimento. Ospite speciale della serata sarà l'attrice Diana Del Bufalo, che assisterà al film insieme agli spettatori e commenterà la pellicola. Ad arricchire il dibattito ci sarà anche il giornalista cinematografico Giorgio Viaro, pronto a guidare l'analisi con il suo sguardo esperto. L'iniziativa, spin off del podcast Lost in The Space, nasce con l'obiettivo di ripensare l'esperienza in sala: invece di discutere del film all'esterno, gli spettatori restano insieme e ne parlano subito dopo la visione, instaurando un dialogo diretto e partecipato. I biglietti sono disponibili sul sito ufficiale di The Space Cinema e tramite l'app dedicata.

Il film prosegue la saga di Oz con la storia di Elphaba (Cynthia Erivo), ormai demonizzata come Strega Malvagia dell'Ovest e costretta all'esilio, mentre continua la sua lotta per la libertà degli animali e cerca di smascherare il Mago (Jeff Goldblum). Glinda (Ariana Grande), divenuta simbolo di bontà e popolarità, vive nella Città di Smeraldo sotto l'influenza di Madame Morrible (Michelle Yeoh) e si prepara a sposare il Principe Fiyero (Jonathan Bailey). Tra tentativi di riconciliazione falliti, trasformazioni irreversibili e nuove minacce, le due protagoniste dovranno ritrovarsi un'ultima volta, affrontando con sincerità ed empatia il loro

legame e il destino di Oz.

legame e il destino di Oz.



Oggi in TV giovedì 20 novembre



06:00 - 1mattina News
06:28 - CCISS - Viaggiare informati
06:30 - Tg1
06:33 - 1mattina News
06:58 - Che tempo fa
07:00 - Tg1
07:10 - 1mattina News
08:00 - Tg1
08:30 - Che tempo fa
08:35 - Unomattina
08:55 - Tg Parlamento
09:00 - TG1 LIS
09:03 - Unomattina
09:50 - Storie italiane
11:55 - È sempre mezzogiorno!
13:30 - Tg1
14:05 - La volta buona
16:00 - Il paradiso delle signore
16:52 - Che tempo fa
16:55 - Tg1
17:05 - Vita in diretta
18:40 - L'Eredità
20:00 - Tg1
20:30 - Cinque Minuti
20:35 - Affari tuoi
21:30 - Un Professore
22:30 - Un Professore
23:30 - Porta a porta
23:55 - Tg1
00:00 - Porta a porta
01:15 - Che tempo fa
01:20 - L'Eredità
02:35 - Una pallottola nel cuore
04:15 - RaiNews



06:00 - La Grande Vallata
06:50 - Un ciclone in convento
07:35 - La Porta Magica
08:30 - Tg2
08:45 - Radio2 Social Club
09:58 - Meteo 2
10:00 - TG2 Italia Europa
10:55 - Tg2 Flash
11:00 - Tg Sport
11:10 - I Fatti Vostri
13:00 - Tg2
13:30 - TG2 Tutto il bello che c'è
13:50 - Tg2 Medicina 33
14:00 - Ore 14
15:25 - Bella - Ma'
17:00 - La Porta Magica
18:00 - Tg Parlamento
18:10 - TG2 LIS
18:15 - Tg2
18:35 - Tg Sport
18:58 - Meteo 2
19:00 - N.C.I.S. Los Angeles
19:42 - N.C.I.S. Los Angeles
20:30 - Tg2
21:00 - TG2 Post
21:20 - Ore 14 Sera
00:30 - Nella mente di Narciso
01:05 - Radio2 Social Club
02:14 - Meteo 2
02:20 - Il contagio
04:00 - Le leggi del cuore
04:40 - Le leggi del cuore
05:25 - Zio Gianni
05:35 - Piloti



06:00 - RaiNews
07:00 - TGR Buongiorno Italia
07:30 - TGR Buongiorno Regione
08:00 - Agorà
09:45 - Re Start
10:40 - Parlamento Spaziolibero
10:55 - Elisir
11:55 - Meteo 3
12:00 - Tg3
12:25 - TG3 Fuori TG
12:50 - Quante storie
13:20 - Passato e Presente
14:00 - Tg Regione
14:19 - Tg Regione Meteo
14:20 - Tg3
14:49 - Meteo 3
14:50 - TGR Leonardo
15:05 - TGR Piazza Affari
15:15 - TG3 LIS
15:20 - Tg Parlamento
15:25 - Il commissario Rex
16:10 - Geo
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
19:51 - Tg Regione Meteo
20:00 - Blob
20:15 - Nuovi Eroi
20:40 - Il cavallo e la torre
20:50 - Un posto al sole
21:20 - Splendida Cornice
00:00 - Tg3 Linea Notte
01:00 - Meteo 3
01:05 - Parlamento Magazine
01:15 - Save the Date
01:45 - Il posto giusto
02:40 - RaiNews



06:12 - Movie Trailer
06:14 - 4 Di Sera
07:09 - La Promessa - 534 Parte 1
07:45 - Terra Amara - 51
08:47 - My Home My Destiny - 134
09:49 - My Home My Destiny - 135
10:44 - Tempesta D'amore - 122 - 1atv
11:55 - Tg4 - Telegiornale
12:23 - Meteo.It
12:24 - La Signora In Giallo - Delitto Imperfetto - li Parte/Prova Generale
14:00 - Lo Sportello Di Forum
15:32 - Tg4 - Diario Del Giorno (Anteprima)
15:37 - Diario Del Giorno
16:26 - Il Vendicatore Del Texas - 1 Parte
17:36 - Tgcom24 Breaking News
17:45 - Meteo.It
17:46 - Il Vendicatore Del Texas - 2 Parte
18:58 - Tg4 - Telegiornale
19:32 - 10 Minuti
19:42 - Meteo.It
19:43 - La Promessa - 534 Parte 2 - 1atv
20:29 - 4 Di Sera
21:30 - Dritto E Rovescio
00:50 - Drive Up
01:10 - Harrow - I Sogni Dei Pazienti
02:04 - Movie Trailer
02:06 - Tg4 - Ultima Ora Notte
02:24 - Ritorno A Casa Gori
04:02 - Il Barcaiolo Di Amalfi



06:00 - Prima Pagina Tg5
06:09 - Meteo.It
06:15 - Prima Pagina Tg5
07:53 - Traffico
07:54 - Meteo.It
07:58 - Tg5 - Mattina
08:42 - Mattino Cinque
10:54 - Tg5 Ore 10
11:02 - Forum
12:58 - Tg5
13:33 - Meteo.It
13:41 - Grande Fratello - Pillole
13:56 - Beautiful
14:17 - Forbidden Fruit
14:45 - Uomini E Donne
16:03 - La Forza Di Una Donna
16:25 - Amici Di Maria
16:55 - Dentro La Notizia
18:32 - Grande Fratello - Pillole
18:45 - Avanti Un Altro
19:39 - Tg5 Anticipazione
19:40 - Avanti Un Altro
19:54 - Tg5 Prima Pagina
20:00 - Tg5
20:33 - Meteo.It
20:37 - La Ruota Della Fortuna
21:20 - La Ruota Dei Campioni
23:45 - Tg5 - Notte
00:21 - Meteo.It
00:24 - Uomini E Donne
01:39 - Ciak Speciale - Attitudini: Nes-suna
01:47 - Una Vita
03:23 - Distretto Di Polizia



06:39 - Magnum P.I.
08:31 - Chicago Fire
11:27 - Fbi: Most Wanted
12:25 - Studio Aperto
12:58 - Meteo.It
12:59 - Grande Fratello
13:14 - Sport Mediaset
13:57 - Sport Mediaset Extra
14:06 - I Simpson
15:28 - Ncis: Los Angeles
17:22 - The Mentalist
18:11 - Grande Fratello
18:22 - Studio Aperto Live
18:25 - Meteo.It
18:30 - Studio Aperto
18:53 - Grande Fratello
19:09 - Studio Aperto Mag
19:31 - C.S.I. Miami
20:35 - Ncis - Unita' Anticrimine
21:25 - Codice Unlocked - 1 Parte
22:28 - Tgcom24 Breaking News
22:39 - Meteo.It
22:40 - Codice Unlocked - 2 Parte
23:25 - Codice Mercury - 1 Parte
00:11 - Tgcom24 Breaking News
00:20 - Meteo.It
00:21 - Codice Mercury - 2 Parte
01:35 - Sport Mediaset - La Giornata
01:46 - Ciak News
01:52 - Sport Mediaset - La Giornata
02:07 - Camera Cafe'
02:21 - Grown-Ish
02:41 - Ingegneria Oltre Il Limite
03:22 - Celts - The Untold Story
04:11 - Hitler's Secret Sex Life
04:56 - Storie Maledette
05:51 - Hazzard

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi
EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE:
via del Casale Strozzi, 13
00195 Roma

SEDE OPERATIVA:
via Alfana 39 - 00191 Roma
e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

Composizione e Stampa:
C.S.R. via Alfana, 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento
dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice
del quotidiano “la Voce”
sede legale
Via del Casale Strozzi, 13
(00195 Roma)

Le foto riprodotte su questo
quotidiano provengono
in prevalenza da Internet
e sono pertanto ritenute
di dominio pubblico.
Gli autori delle immagini
o i soggetti coinvolti
possono in ogni momento
chiederne la rimozione,
scrivendo alla mail
info@quotidianolavoce.it

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



Canale 81 Lazio

Segui le trasmissioni della nostra emittente. Canale 81 del digitale terrestre copre per intero la regione del Lazio. È anche possibile guardare Canale 81 Lazio in diretta live streaming sul web collegandosi al sito ufficiale della rete

**GO
A**
DI NOTTE

**OGNI
LUNEDÌ
ORE 21**

Un programma di MICHELE PLASTINO



**OGNI
VENERDÌ
20.45**

Un programma di CARLO FALLUCCA



SOCIETAS **OGNI SABATO
ORE 20.30**

Un programma di FABRIZIO BONANNI SARACENO

Polis **OGNI GIOVEDÌ
ORE 20.30**

Un programma di LUIGI P. SAMBUCINI

**OGNI
GIOVEDÌ
ORE 21.30**

Un programma
di MANUELA BIANCOSPINO



**LE ECCELLENZE
CHE FANNO
GRANDE L'ITALIA**

È POSSIBILE TROVARE TUTTE
LE TRASMISSIONI ANCHE IN STREAMING

